



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
sostenibile



Bilancio di sostenibilità 2020

Lettera della Rettrice

Ogni anno, a partire dal 2010, attraverso il Bilancio di Sostenibilità Ca' Foscari rendiconta le scelte e le azioni messe in atto dall'Ateneo in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, i loro risultati e il loro impatto sul territorio e l'ambiente.

Si tratta di uno strumento a disposizione della comunità cafoscarina e di tutti i nostri portatori d'interesse utile a conoscere, in maniera trasparente e aggiornata, come Ca' Foscari impiega le proprie risorse e con quali risultati.

Attraverso una strutturazione in macroaree e capitoli e il ricorso a schemi, tabelle e grafici, questo documento, redatto dal nostro Ufficio Ca' Foscari Sostenibile, consente di misurare come il nostro Ateneo interpreta la propria missione istituzionale e i propri impegni.

Parlare di sostenibilità oggi può sembrare scontato, ma gli eventi di questo ultimo anno e mezzo in particolare ci ricordano che il tema è ancora più che mai attuale e urgente, tanto che si è ormai imposto con prepotenza nelle agende politiche dei leader mondiali: la questione ambientale, le disuguaglianze, ma anche l'organizzazione del lavoro, le questioni di genere, l'ecologia ambientale, urbana e sociale. Si tratta di tematiche sulle quali Ca' Foscari è impegnata in prima linea, in tutti i suoi ambiti d'azione: didattica, ricerca e terza missione. Il nostro Ateneo è stato fra i primi in Italia a occuparsi di sostenibilità con un approccio strategico. La sostenibilità rientra fra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, in corso di definizione.

I numeri del documento non solo evidenziano l'efficacia di questo approccio e i risultati che insieme abbiamo ottenuto, ma mettono anche in luce le priorità al centro del nostro Ateneo e il percorso che come istituzione stiamo compiendo nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Sul piano globale la strada da percorrere è certamente ancora lunga per fare del mondo che abitiamo una realtà davvero sostenibile; il compito delle università, però, è anche se non soprattutto indicare il percorso e progettare possibili soluzioni in rapporto a diversi scenari.

Alcune idee e misure concrete sono raccolte e illustrate proprio in questo Bilancio, che dunque costituisce l'espressione della nostra ricerca, del nostro impegno quotidiano e dei risultati conseguiti grazie al lavoro di tutto lo staff dell'Ateneo. Ciascuno e ciascuna, leggendolo, potrà dunque riconoscerci un po' del proprio operato.

Buona lettura a tutte e a tutti!



Tiziana Lippiello

Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

Sommario

Risultati 2020	4
Le priorità della Comunità Cafoscarina	5
Ca' Foscari	6
Valore	14
Ambiente	20
Personale	28
Studenti e studentesse	34
Didattica	40
Ricerca	48
Coinvolgimento e Partecipazione	56
Riassunto KPI	59
GRI Standards - Global Reporting Initiative	60
Attuazione dell'Agenda 2030	62

Guida alla lettura

L'Università Ca' Foscari Venezia pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità con il quale rende conto delle attività svolte in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, in modo da monitorare gli obiettivi e gli impegni che ha assunto sul fronte dello sviluppo sostenibile. Anche quest'anno il Bilancio di Sostenibilità segue lo Standard GRI - Global Reporting Initiative e dà evidenza di come le attività dell'Ateneo contribuiscano al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; i riferimenti sono lungo il testo, mentre in calce sono presentate le tabelle riassuntive relative ai rispettivi indicatori. L'Ateneo ha deciso di non adeguare il documento allo standard RUS-GBS "Il Bilancio di Sostenibilità delle Università" pubblicato a marzo 2021 in quanto, non essendo ancora disponibile il manuale operativo, la scelta degli indicatori sarebbe stata troppo arbitraria per ritenere il documento conforme. Le informazioni pubblicate nel presente documento fanno riferimento all'anno solare 2020 e all'anno accademico 2019/20 e sono estratte dalla Relazione Unica di Ateneo 2020 e dal Bilancio Consuntivo 2020, entrambi approvati dagli organi di governo. Ove necessario, le informazioni sono state integrate con relazioni e dati forniti dalle strutture di competenza. Le linee di indirizzo e le baseline fanno riferimento al Piano Strategico di Ateneo 2016-2020. In linea di continuità con le edizioni precedenti, il Bilancio di Sostenibilità 2020 è strutturato in otto macroaree, individuando per ognuna un set di indicatori chiave (KPI) dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio e che sono presentati all'inizio di ogni capitolo. Tali indicatori sono riportati in un'unica tabella finale, in modo da renderne più agevole la consultazione. Per dare una panoramica generale, all'inizio del documento sono riportati alcuni dati di sintesi dell'anno 2020. Per includere la prospettiva futura, in apertura vengono presentati i principali risultati dell'indagine svolta presso la comunità cafoscarina sulle priorità di sostenibilità percepite a livello globale e a livello di Ateneo, utile strumento per la definizione degli obiettivi futuri che saranno inseriti nel nuovo Piano Strategico di Ateneo, attualmente in fase finale di redazione. Lungo il testo sono presenti alcuni simboli:

 indicatore GRI Standards

 link sul sito web d'Ateneo

 pagina di riferimento in Relazione Unica 2020

 obiettivo dell'Agenda 2030

Il documento è disponibile e consultabile da tutti/e sul sito d'Ateneo nell'area "Ca' Foscari sostenibile".

Risultati 2020

Pianeta

Emissioni
5.737 tCO₂eq
-52,3%



La variazione positiva è dovuta alle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19 che hanno ridotto fortemente la mobilità di personale e studenti/esse che rappresenta solitamente la principale fonte di emissione.

Persone

Lavoro agile
613 persone
+295,5%



L'Ateneo ha dovuto repentinamente riconvertire le proprie attività in modalità agile ed è stato facilitato in questa transizione dall'utilizzo già consolidato di strumenti quali smartworking e telelavoro.

Borse di studio
€ 17,8 milioni
-5,7%



Ca' Foscari redistribuisce parte dei fondi a studenti/esse sotto forma di sussidi a sostegno del diritto allo studio. Nel 2020 sono stati stanziati 500mila euro per il fondo straordinario per gli interventi a favore degli studenti/esse in seguito all'emergenza pandemica. A causa della pandemia da Covid-19 non sono state erogate le borse per i programmi di mobilità e attività studentesche.

Prosperità

Valore attratto
€157,1 milioni
-0,3%



Il valore attratto rappresenta la capacità di attrarre risorse in modo autonomo, sia di natura privata che pubblica.

Valore distribuito
€138,2 milioni
-3,2%



Con il valore distribuito si vuole dare evidenza di come l'Ateneo distribuisce il valore creato durante l'anno e quali categorie di stakeholder ne hanno beneficiato.

Didattica

Valutazione della didattica
95,1% insegnamenti con gradimento positivo



Insegnamenti tematici
32% del totale
-1%*



Ricerca

Finanziamenti alla ricerca
39,8% del totale
+1,3%*



Pubblicazioni sulla sostenibilità
205 pubblicazioni
+28,1%

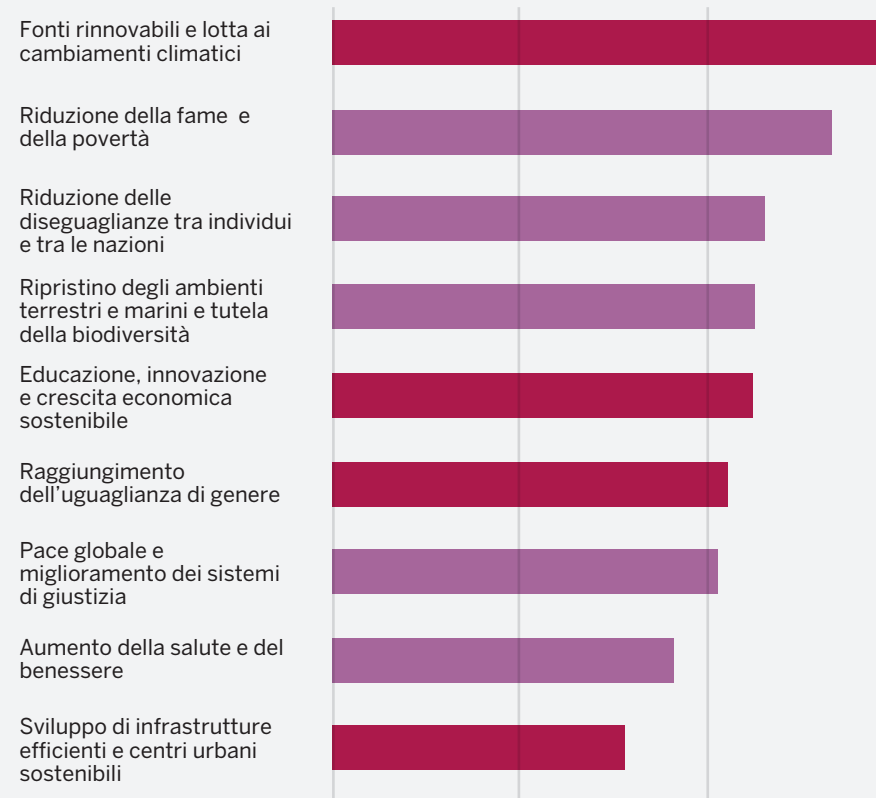


*variazione assoluta

Le Priorità della Comunità Cafoscarina

Nella primavera 2021 l'Ateneo ha lanciato un'indagine online che aveva l'obiettivo di raccogliere le percezioni della comunità cafoscarina sulle tematiche di sostenibilità. Il campione dell'indagine comprendeva tutte le categorie di stakeholder interni dell'Ateneo che avevano dato disponibilità ad essere contattati/e per indagini; il tasso di compilazione è stato del 11,33%. Ai/Le partecipanti si chiedeva di indicare quali fossero a loro avviso le sfide globali prioritarie, a quali di esse ritenevano che Ca' Foscari possa dare un contributo decisivo e attraverso quali obiettivi. Di seguito si presentano i principali risultati.

Sfide globali in ordine di priorità



Le sfide di colore rosso sono quelle a cui si ritiene che Ca' Foscari possa dare un contributo decisivo.

I principali obiettivi che dovrebbe darsi l'Ateneo nei prossimi anni per rispondere a queste sfide sono:

1. Rendere più sostenibili gli edifici e ridurre i consumi
2. Sviluppare ricerche che offrano soluzioni/prospettive a problemi sociali e ambientali globali
3. Migliorare la parità di genere e bilanciamento lavoro-vita privata
4. Combattere le disuguaglianze internamente ed esternamente all'Ateneo

Offerta formativa	a.a. 2019/2020
CdL Triennali	17
CdL Magistrali	29
Master I livello	17
Master II livello	9
Corsi di dottorato	14

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Comunità studentesca	a.a. 2019/20	variazione 2018/19
Iscritti/e totali	22.855	+0,3%
Studenti/esse stranieri/e	1.672	+9,78%
Mobilità incoming	540	+0,75%
Mobilità outgoing	436	-64,61%
Part-time	667	-5,79%
Laureati/e	5.536	+8,34%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Personale	2020	variazione 2019
Professori/esse	406	+8,27%
Docenti a contratto	164	-3,53%
Ricercatori/trici	189	-10,85%
Visiting professor	84	-19,23%
PTA	623	=
Collaboratori/trici	0	-100%
Teaching assistant	66	n.d.
CEL	87	+1,16%
Assegni di ricerca	230	+33,72%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

L'Università Ca' Foscari Venezia è da sempre, così come Venezia che la ospita, crocevia di culture, campi di ricerca, idee e creatività. Nata nel 1868 come Scuola Superiore di Commercio, essa è oggi un'università pubblica di medie dimensioni, con sede sia nel centro storico della città lagunare che in terraferma, con due campus, a Mestre e a Treviso.

La missione

Con il Piano Strategico di Ateneo 2016-2020, la missione dell'Ateneo è sinteticamente definita nelle tre aree principali di intervento dell'Università:

1. promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline;
2. promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente;
3. agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, L'istituzione, p. 6

Il contesto

Venezia è una città straordinaria: universalmente considerata tra le più belle del mondo e annoverata nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO. Questo contesto prestigioso rende più facili i contatti con altre realtà culturali ed economiche nazionali e internazionali. Tuttavia, Venezia può anche risultare una città particolarmente difficile da vivere, a causa delle sue caratteristiche uniche che comportano alcune criticità, prima fra tutte una residenzialità costosa per la componente studentesca e le loro famiglie. Negli ultimi anni, l'Ateneo si è impegnato molto per sviluppare soluzioni volte a far fronte a tale problema, prevedendo la realizzazione di tre residenze studentesche. Date le caratteristiche urbanistiche della città, Ca' Foscari è costituita da una sorta di "campus diffuso", distribuito in numerose strutture, spesso distanti tra loro ed ospitate in edifici storici che, per la loro rilevanza e antichità, risultano vincolati dalle leggi sul patrimonio artistico e necessitano quindi di interventi conservativi costosi. Tutto ciò rappresenta spesso un limite, ma può essere allo stesso tempo una sfida verso l'individuazione di interventi sostenibili compatibili con tali vincoli, tanto a livello energetico ed edilizio, quanto a livello di accessibilità e inclusione.

Il posizionamento

Nel 2020 l'Ateneo si è posizionato ancora una volta al primo posto tra le università statali per il rapporto della quota premiale con la somma della quota base, quota premiale e intervento perequativo del FFO - Fondo di Finanziamento Ordinario con una percentuale pari al 36%. Anche in termini di rapporto tra quota premiale e quota base (quota storica più costo standard) Ca' Foscari si colloca al primo posto tra gli atenei italiani con un valore dell'1,24%.

Sul piano internazionale, secondo il QS World University Ranking, l'Ateneo ha mantenuto lo stesso posizionamento del 2019 (fascia 751-800). Secondo la classifica QS by Subject si segnala il miglior risultato nel subject Modern Languages (fascia 51-100), seguito da History (101-150). Lo score, la reputazione accademica e i risultati sull'H-Index sono migliorati per la maggior parte delle discipline, mentre è rimasta sostanzialmente invariata la performance scientifica basata sui risultati della ricerca.

Secondo il posizionamento sul ranking THE World University Ranking Ca' Foscari resta nella fascia 601-800: si evidenziano miglioramenti sui parametri legati alla didattica e alla reputazione e peggioramenti significativi nella ricerca. In questo ranking rispetto ai subject Arts & Humanities (fascia 201-250), Social Sciences e Business & Economics (401-500 in entrambi i casi) la posizione dell'Ateneo resta stabile rispetto all'anno precedente.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, Posizionamento di Ca' Foscari nel contesto universitario nazionale e internazionale, p.8.

L'organizzazione

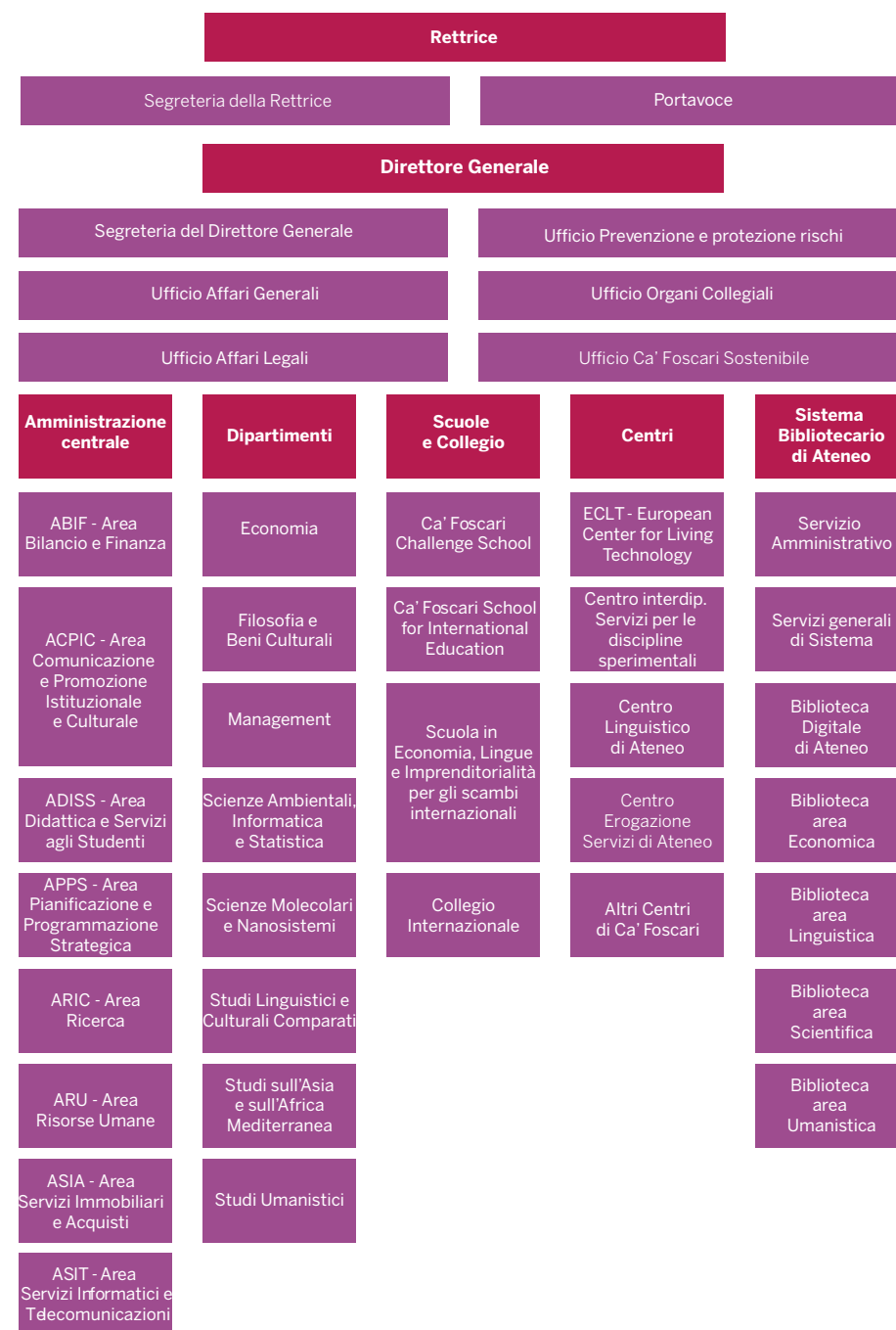
Ca' Foscari è composta dall'Amministrazione Centrale, otto Dipartimenti - ciascuno organizzato in Settori (amministrazione, didattica e ricerca), tre Scuole di Ateneo, un Collegio internazionale, diversi Centri di Ateneo e interateneo e un Sistema Bibliotecario di Ateneo.

L'Amministrazione Centrale dell'Ateneo si articola su tre livelli ed è costituita da Aree - affidate ad una figura dirigenziale - suddivise in uffici, a loro volta costituiti da Settori. Eccezione a questo modello è la Direzione Generale che coordina, oltre alle Aree, anche cinque uffici, tra cui l'ufficio Ca' Foscari Sostenibile che coordina le attività di sostenibilità, con la guida del personale docente a cui il Rettore o la Rettrice in carica affida la delega alla sostenibilità.

Nel 2020 la prof.ssa Elena Semenzin è stata nominata Delegata della Rettrice per la Sostenibilità.

Dal 2021 l'Ufficio Ca' Foscari Sostenibile afferisce all'Area Affari Istituzionali istituita nello stesso anno.

☰ L'Università Ca' Foscari Venezia, L'organizzazione, p.6.



Organigramma al 31/12/2020



La responsabilità sociale e ambientale

Lo sviluppo sostenibile è definito come quel modello di sviluppo che soddisfa i bisogni del presente, senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri. Per raggiungerlo è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente; oramai universalmente considerati indivisibili e indispensabili per raggiungere una reale sostenibilità.

L'Università Ca' Foscari Venezia ha avviato il proprio programma di sostenibilità nel 2010, realizzando azioni per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, promuovere il benessere della comunità cafoscarina, l'equità sociale e lo sviluppo economico, e prestando particolare attenzione alla responsabilità nella formazione di chi studia in Ateneo, i cui comportamenti e decisioni future saranno necessariamente influenzati anche dalle esperienze acquisite durante la loro vita universitaria. È inoltre impegnata nella promozione e la diffusione dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 obiettivi, attraverso lo scambio di best practice e l'unione di competenze scientifiche e operative diverse.

Per questo Ca' Foscari sviluppa progetti di engagement sia per gli stakeholder interni che per l'intera comunità territoriale, coinvolgendo soggetti a diverso livello, dal locale, al nazionale e internazionale. Nel 2020 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Ateneo è stato tra i sottoscrittori del protocollo d'intesa per la valorizzazione delle iniziative per l'attuazione della strategia stessa, sottolineando l'importanza di lavorare in sinergia con le istituzioni del territorio.

L'Ateneo è inoltre parte di numerosi network nazionali e internazionali che si occupano di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile.



☰ La sostenibilità a Ca' Foscari, p.39.

La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

Ca' Foscari è stata tra le università promotrici della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) e ha ricoperto per il primo triennio (2016-2018) il ruolo di Presidenza del Comitato di coordinamento e segreteria organizzativa. La RUS, promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è la prima esperienza nazionale di coordinamento e condivisione tra gli atenei italiani impegnati nei temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Le attività della RUS si articolano in 7 gruppi di lavoro, su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della Rete, quali Mobilità, Energia, Risorse e Rifiuti, Cambiamenti climatici, Educazione, Cibo ed Inclusione e giustizia sociale.

Nel 2020 è stato rinnovato l'accordo di rete sottoscritto da tutti i membri; la nuova versione riflette il ruolo che la CRUI ha individuato per la RUS nell'attuazione del Manifesto "Da 'Le Università per la sostenibilità' a 'La Sostenibilità è nell'Università'" sottoscritto da tutti gli atenei nel corso dei Magnifici Incontri CRUI 2019; all'interno del manifesto vengono ribaditi i principi di inclusione e coesione sociale sia attraverso le proprie missioni istituzionali di didattica, di ricerca e di condivisione della conoscenza, sia nelle attività organizzative.

Nel 2020, in seguito alle restrizioni legate all'emergenza pandemica, la RUS ha diffuso una "Lettera aperta" con l'intento di portare all'attenzione della politica e dell'opinione pubblica la necessità di ripensare i modelli di sviluppo a favore di un modello sostenibile da un punto di vista socioeconomico, ambientale e istituzionale, ribadendo il ruolo cruciale delle università in questo percorso. Nello stesso periodo è stata promossa una raccolta di buone pratiche attuate dagli atenei RUS per far fronte all'emergenza causata dal Covid-19, con l'intento di dare evidenza da un lato che la continuità didattica, della ricerca e delle attività di terza missione era assicurata ma anche con l'obiettivo di porre in risalto come le università, pur se con specificità proprie, hanno tutte contribuito a supportare i territori, i/le cittadini/e e il Paese, evidenziando il ruolo che la ricerca e la formazione universitaria hanno nei processi di benessere e di sviluppo dell'Italia.

🔗 www.reterus.it

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Network e partnership, p.41.





I valori, i principi e i codici

Ca' Foscari si è dotata, nel tempo, di strumenti, codici e policy volti a ribadire i principi della propria azione e garantire alla propria comunità pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro.

Di seguito, i documenti attivi nel 2020.

- > **Statuto d'Ateneo**
- > **Codice etico e di comportamento**
- > **Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing**
- > **Codice di condotta contro le molestie sessuali**
- > **Codice di condotta dei dipendenti pubblici**
- > **Carta dei diritti e dei doveri dello studente**
- > **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**
- > **Whistleblowing policy - segnalazione di condotte illecite**

La prevenzione della corruzione

Dal 2012 l'Ateneo si è dotato del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), che fornisce un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione e stabilisce i più idonei interventi organizzativi per prevenirlo. Il piano ha un orizzonte triennale e la sua redazione prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo. Nel gennaio 2020 è stato approvato il Piano 2020-2022 che ha previsto un momento di consultazione pubblica – elemento di novità rispetto alla redazione dei precedenti piani – tramite la raccolta di osservazioni e proposte di modifica dei contenuti.

Il 14 dicembre 2020 è stata realizzata la “Giornata della Trasparenza” delle Università del Veneto, un incontro virtuale sui temi della trasparenza amministrativa e della prevenzione della corruzione.

[Ateneo / Chi siamo / Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della corruzione](#)

Gli organi di tutela e di garanzia

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Si tratta di un Comitato paritetico che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione della differenza tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e soprafazioni. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

La Consigliera di fiducia

Dal 2010 è attiva la Consigliera di fiducia per la prevenzione delle molestie, una figura incaricata di fornire consulenza ed assistenza gratuita alla componente



della comunità cafoscarina oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

La Commissione Etica

La Commissione Etica ha funzioni consultive, di ricerca, di indagine, di promozione e divulgazione del Codice Etico.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

Il Difensore degli studenti

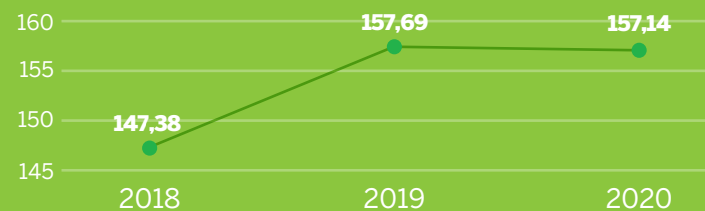
Il Difensore degli Studenti è un avvocato a disposizione di studenti e studentesse dell'Università Ca' Foscari Venezia a titolo gratuito, per fornire assistenza nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze nel rispetto del diritto all'anonimato.

[Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni](#)

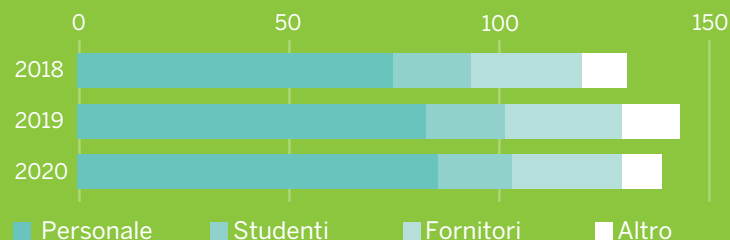
Gli stakeholder dell'Ateneo

Secondo la definizione più diffusa, dovuta a R.E. Freeman padre della stakeholder theory, gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o sono influenzati dal conseguimento degli obiettivi di un'organizzazione, senza il cui sostegno l'organizzazione stessa finirebbe di esistere. Nello schema seguente vengono riportati i principali stakeholder di Ca' Foscari, suddivisi in interni ed esterni.

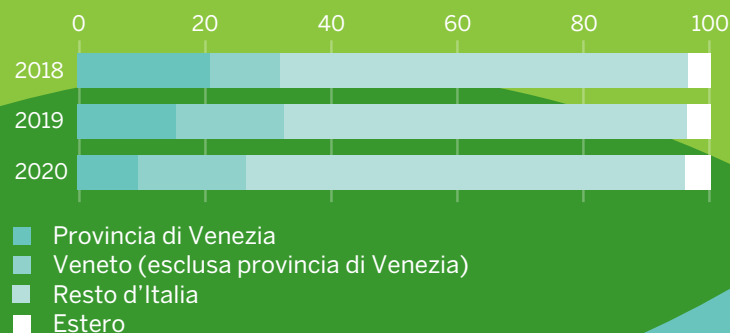


Valore attratto (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: Bilancio consuntivo 2020

Valore distribuito direttamente (milioni di €)

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: Bilancio consuntivo 2020

Provenienza dei fornitori (% sul totale)

Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione (Fonte UGOV)

Valore

L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale; un ateneo infatti non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza (terza missione), ma redistribuisce anche risorse e ricchezza. Ca' Foscari si impegna a investire nel territorio e ad attrarre risorse da parte di istituzioni e altri soggetti, potenziando i rapporti con enti e partner locali, nazionali e internazionali e promuovendo un sistema di Green Public Procurement.



La composizione valore

Il bilancio di esercizio unico di Ateneo nel 2020 ha registrato un risultato positivo pari a 5,9 milioni di euro che evidenzia una situazione economica, finanziaria e patrimoniale solida, e una disponibilità di riserve tali da consentire un adeguato sostegno alla gestione futura e alla realizzazione degli indirizzi strategici. Il 2020 rappresenta però un anno particolare, perché la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto notevole sulla dinamica di ricavi e costi.

[Ateneo / Chi siamo / Amministrazione trasparente / Bilanci](#)

Il valore economico attratto

Il valore economico attratto per l'anno 2020 è di 157,14 milioni di euro; la quota di tale valore che **deriva da finanziamenti pubblici è pari a € 103.532.920,63** (contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Veneto), mentre quella da organismi internazionali è di **€ 2.393.879,05**.

Valore economico attratto	€ (milioni di)	% sul totale
Contribuzione studentesca	31,77	20,22%
Contributi dallo Stato	101,71	64,73%
*di cui FFO	91,09	57,97%
Contributi dalle Regioni	1,83	1,16%
Contributi da UE e resto del mondo	2,39	1,52%
Contributi da altri soggetti	6,57	4,18%
Ricavi da vendita commerciale	1,22	0,78%
Interventi di diritto allo studio	6,93	4,41%
Altri proventi	4,71	3%
TOTALE (al netto dei trasferimenti interni)	157,14	100,00%

Il valore distribuito direttamente

L'Università distribuisce la propria ricchezza in modo diretto e in modo indiretto. Il valore attratto viene redistribuito in modo diretto dall'Ateneo attraverso la remunerazione di tutti/e i/le portatori/trici di fattori produttivi, nello specifico:

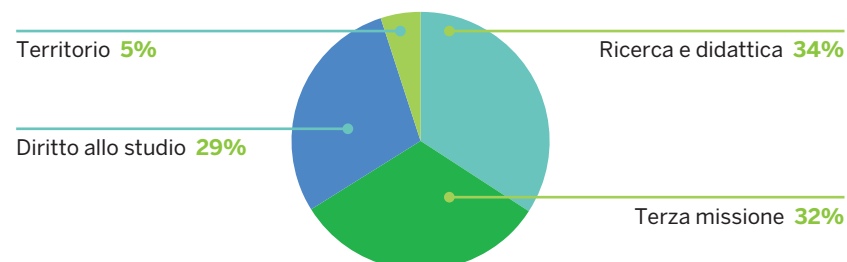
- > il personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti (docenti, ricercatori/trici e personale tecnico amministrativo) e i/le collaboratori/trici;
- > i beneficiari di borse di studio pre (studenti/esse) e post-lauream (dottorandi/e e assegnisti/e);
- > i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione;
- > il capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- > la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Distribuzione diretta del valore	€ (milioni di)	% sul totale
Risorse umane:	85,19	61,66%
Personale docente e di ricerca	59,37	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	25,20	
Co.co.co.	0,05	
Altri costi per il personale	0,57	
Interventi a favore di studenti/esse	17,79	12,87%
Trasferimenti passivi verso terzi	3,13	2,27%
Fornitori	25,83	18,69%
Capitale di credito	0,79	0,57%
Pubblica amministrazione	5,45	3,94%
TOTALE	138,18	100%

Fundraising

Dal 2015 al 2020 Ca' Foscari ha raccolto con il fundraising oltre 10 milioni di euro grazie a 1.600 donatori/trici che hanno contribuito a creare opportunità per studenti e studentesse meritevoli, a migliorare la qualità della formazione e l'impatto della ricerca e a costruire le condizioni per un'esperienza universitaria vivace e coinvolgente. Il valore raccolto nel 2020 dalle erogazioni liberali, dai contributi da privati e dalle sponsorizzazioni ammonta complessivamente a € 1.283.431, tradotti in 244 accordi di donazione o sponsorizzazione.

In particolare si segnala una crescita del 12% di major donor e sponsor, costituiti da enti, aziende, associazioni e fondazioni e una crescita del 137% di donazioni singole di tipo crowd da parte di individui. Le campagne crowdfunding realizzate nell'ultimo biennio, in particolare le campagne per Emergenza Venezia e SOS Collegio Internazionale, a seguito dell'acqua alta straordinaria del novembre 2019, e quella Emergenza per Covid-19, hanno portato ad un consistente aumento del numero di donatori/trici, passando dai circa 400 del 2019 ai quasi 1.600 del 2020 (+300%). Nel 2020 i fondi raccolti sono stati destinati per il 34% a progetti di ricerca e didattica, con l'istituzione ad esempio di nuove cattedre e progetti di didattica innovativa, per il 32% a progetti di terza missione finalizzati a potenziare l'esperienza universitaria per studenti/esse, per il 29% in opportunità e borse di studio a beneficio di studenti/esse meritevoli e per il 5% devoluti ad altri enti per esigenze del territorio (ad esempio i danni causati dall'acqua alta straordinaria).



Fonte: Fondazione Università Ca' Foscari Venezia - Development Office.

CROWDFUNDING

Parte delle risorse raccolte nel 2020 è stata devoluta a iniziative a seguito dell'Acqua Granda di novembre 2019, che ha danneggiato anche l'Ateneo stesso. Ca' Foscari ha, infatti, promosso la campagna di raccolta fondi Emergenza Venezia, destinata, in particolare, alle istituzioni parte del Distretto Veneziano della Ricerca e dell'Innovazione, a cui si è unita quella di SOS Collegio Internazionale destinata al collegio di merito di Ca' Foscari situato sull'Isola di San Servolo. Con l'aiuto dei/le suoi/sue sostenitori/trici, l'Ateneo cafoscarino si è anche attivato in risposta alle esigenze sorte dalla pandemia da Covid-19: oltre alla rimodulazione delle tasse universitarie, vi è stato lo stanziamento di 4,5 milioni di euro e l'istituzione di una campagna di crowdfunding per la creazione di un fondo speciale di emergenza a sostegno di studenti e studentesse e delle loro famiglie che hanno subito un danno economico e si trovano in difficoltà.

La supply chain e il green public procurement



L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite CONSIP (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

CONSIP è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale, realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle pubbliche amministrazioni, che mette a disposizione di amministrazioni e imprese modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro). Sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

Il MePA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni la trasparenza e tracciabilità dell'intero processo d'acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta.

La provenienza dei fornitori

Nel 2020 l'Ateneo ha effettuato acquisti di beni e servizi per un totale di € 35.717.269,61. Di questi il 26,7% è stato effettuato presso fornitori con sede nella Regione Veneto, riversando quindi un totale di 9,56 milioni di euro nel territorio su cui insistono le sedi dell'Ateneo (-23,12% rispetto all'anno precedente).

Gli acquisti verdi

Acquisti verdi o GPP - Green Public Procurement è l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo processo incoraggia la diffusione e lo sviluppo di tecnologie e prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta delle soluzioni con il minor impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo così ad attivare un percorso di engagement di tutto il personale dell'Ateneo che si occupa di acquisti. La scelta di adottare politiche di GPP non è la semplice osservanza della norma cogente attraverso l'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), bensì riflette la consapevolezza degli effetti positivi che tale opzione può portare in termini economici, ambientali e sociali.

Nel corso dell'anno è stato anche rinnovato il protocollo d'intesa che coinvolge

Regione Veneto, tutte le università del Veneto (Università Ca' Foscari Venezia, IUAV, Università di Padova e Università di Verona), Unioncamere e ARPAV, il quale ha l'obiettivo di creare sinergie tra istituzioni che operano sull'intero territorio regionale e che condividono tra di loro i risultati raggiunti come stazioni appaltanti, anche valorizzando il know how acquisito in ragione delle proprie attività. I risultati del primo anno di attività sono stati: un "documento guida" su come impostare una procedura di gara per i distributori automatici e gli erogatori d'acqua che riducono l'impatto ambientale e abbattano i rifiuti prodotti; l'elaborazione di osservazioni rivolte al Ministero dell'Ambiente per il "CAM Rifiuti Urbani"; un vademecum per una gestione sostenibile dei rifiuti.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 39.



PREMIO COMPRVERDE - GARA PER LA FORNITURA DI BORRACCE

A settembre 2020 Ca' Foscari è stata premiata con il primo premio nella categoria 'Istruzione' alla quarta edizione del Forum Regionale Compraverde Buygreen Veneto, l'appuntamento annuale dedicato al 'green procurement' delle Pubbliche Amministrazioni, per valorizzare e diffondere le buone pratiche in tema di acquisti verdi e confrontarsi con vari/ie operatori/trici del settore sui temi della sostenibilità.

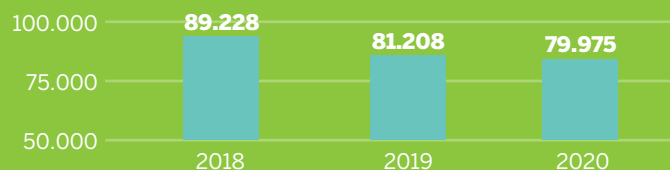
Il premio Compraverde Veneto è stato conferito alla gara per la fornitura delle borracce nell'ambito del progetto #StopSingleUsePlastiche che è stata ritenuta "lodevole iniziativa finalizzata alla riduzione della plastica monouso con interessanti criteri di sostenibilità, ben dettagliate specifiche tecniche di prodotto e criteri premianti, pur in mancanza di CAM specifici. Molto apprezzato anche il design del prodotto offerto".

Comfort di aule, laboratori, spazi di studio (scala da 1 a 4)

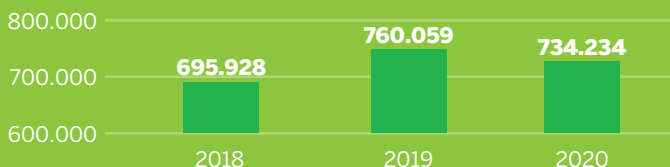


Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

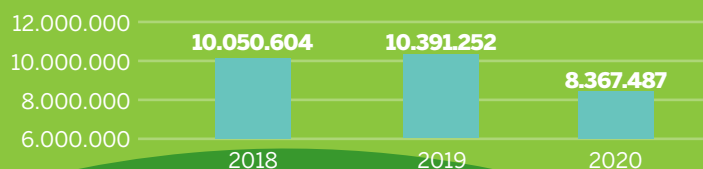
Consumo acqua (m³)



Consumo gas (Sm³)

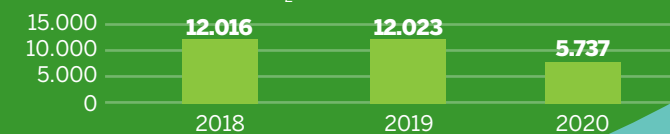


Consumo energia (kWh)



Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Impronta di carbonio (tCO₂eq)



Fonte: Rapporto 2020 predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari, Green-Decision srl

L'Università Ca' Foscari si impegna a migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui l'Ateneo è inserito. L'Ateneo negli ultimi anni è stato impegnato in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio: sono stati messi in funzione nuovi spazi e sono stati realizzati complessi ed edifici di nuova costruzione, necessari per assicurare spazi al crescente numero di studenti/esse e per garantire condizioni adeguate a svolgere ricerca di eccellenza in modo sicuro e all'avanguardia. Lo sviluppo edilizio dell'Ateneo si è concentrato in aree urbane ad alto potenziale della città lagunare e della terraferma, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto delle caratteristiche del territorio veneziano.

Ambiente

Le sedi dell'Ateneo

Ca' Foscari svolge le sue attività in 34 sedi dislocate all'interno del comune di Venezia e nella città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli. La maggior parte di esse si trova infatti nel centro storico di Venezia; si tratta spesso di edifici storici di epoche diverse, riadattati negli anni alle necessità legate alla vita universitaria, nel pieno rispetto degli elementi storico-artistici, delle relative tutele edilizie e dei regolamenti in essere. A queste si aggiungono il Campus Scientifico di Via Torino, ubicato nella terraferma veneziana e recentemente ampliato con nuovi edifici, e quello di Treviso.

Nella rendicontazione dei consumi, per omogeneità di analisi, risultano esclusi i consumi ed i costi riferibili all'Architettura Temporanea (ex. Magazzini Frigoriferi) presso la sede di San Basilio, gestiti in convenzione con IUAV, e che nel 2020 ha comportato il consumo di 41.384 kWh di energia elettrica e di 675 m³ di acqua. Risultano escluse anche la sede di Treviso e degli spazi del Vega, in quanto la gestione è affidata a terzi e non permette un puntuale monitoraggio dei consumi.

I consumi

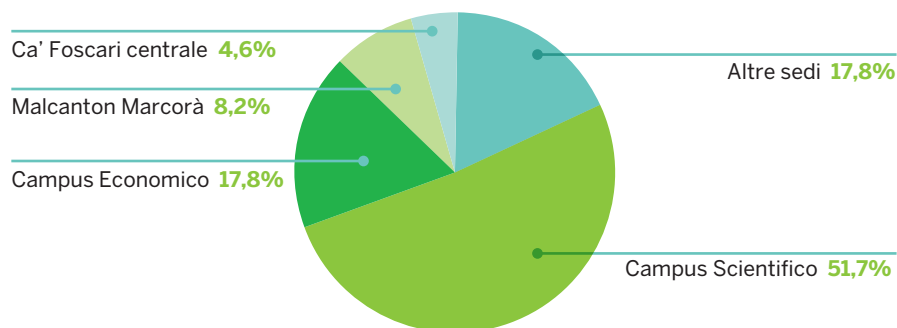
Consumi	2020	variazione 2019
Acqua	79.975 m ³	-1,52%
Gas	734.234 Sm ³	-3,40%
Energia elettrica	8.367.487 kWh	-19,48%

Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

I consumi del 2020 sono stati fortemente influenzati dalle restrizioni dovute alla situazione pandemica, tuttavia non si è verificata una contrazione dei consumi particolarmente significativa, come ci si poteva attendere dalle chiusure delle sedi, in particolare per quanto riguarda i consumi di energia elettrica. Per capire meglio questo dato, sono stati confrontati i consumi del mese di aprile, che nel 2020 ha previsto la chiusura totale di tutte le sedi: rispetto al 2019 si è registrata una diminuzione del 34,6% dei consumi elettrici e del 28,2% dei consumi di gas. Durante il lockdown infatti sono state garantite le condizioni minime degli impianti (ad es. temperatura minima di 18°C) e si sono registrati i consumi fissi di apparecchiature, laboratori, gruppi frigo, server, illuminazione di sicurezza e in generale di tutte le attività che sono state mantenute in attesa della riapertura o che hanno continuato ad essere svolte pur in assenza di attività in presenza. La contrazione è stata inoltre in parte ridimensionata in fase di riapertura delle sedi, in quanto a seguito delle procedure di mitigazione del contagio da Covid-19, è stata aumentata sensibilmente la portata di ventilazione nel periodo estivo (che incide sui consumi elettrici) nonché annullato il contributo del ricircolo d'aria nel periodo invernale (che contribuisce a recuperare parte di aria calda, con effetti sia sui consumi elettrici che di gas metano); questo ha comportato un aumento dei consumi e ha quindi ridotto significativamente i risparmi del periodo di chiusura. Inoltre la variabilità termica stagionale ha inciso nell'accensione degli impianti, in quanto il 2020 ha visto un ottobre più freddo della media, che quindi ha richiesto di anticipare l'accensione degli impianti di riscaldamento, comportando maggiori



consumi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In generale, l'eccezionalità delle misure messe in atto nel 2020 ha permesso di osservare l'incomprimibilità di alcune soglie di consumo elettrico, evidenziando pertanto consumi significativi anche in assenza di attività e funzionalità delle sedi.



Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

L'impianto fotovoltaico posizionato sopra l'edificio Beta al Campus Scientifico ha prodotto 10.896,3 kWh di energia nel 2020. Il 45% in meno rispetto all'anno precedente; la significativa riduzione è legata ad alcuni fermi ripetuti dell'impianto tra febbraio e giugno nonché alla naturale variabilità meteorologica.

Anche per il 2020 si conferma che le quattro sedi principali dell'Ateneo - Campus Scientifico, Campus Economico, Malcanton-Marcorà e la sede centrale di Ca' Foscari - che ricoprono una superficie di 57.968 m², pari al circa il 60% del totale dell'Ateneo, sono responsabili dell'82% dei consumi elettrici e del 72% dei consumi di gas.

Per quanto riguarda i consumi di acqua si segnala che sul dato 2020 pesa in modo significativo la Residenza Camplus Santa Marta, i cui consumi ammontano a 18.603 m³, in forte aumento rispetto all'anno precedente quando i consumi erano stati 5.508 m³ (la residenza è stata aperta a settembre 2019). Inoltre, per le sedi che hanno un gruppo frigo per il funzionamento del condizionamento estivo (come ad esempio i Campus Scientifico ed Economico) il consumo di acqua è rimasto elevato per il necessario raffreddamento delle batterie di scambio termico.

Questo dato, unito all'aumento dei consumi della residenza Santa Marta che negli anni passati non prevedeva inquilini/e, ha comportato uno scarso risparmio di acqua rispetto agli anni precedenti e ha posto le basi per programmare interventi mirati ad un monitoraggio puntuale dei consumi di acqua, analogamente a quanto avviene già per i consumi di gas ed elettricità.



Gli interventi edilizi

Nel corso del 2020 la pandemia da Covid-19 e la conseguente sospensione dei lavori per le nuove costruzioni e per tutti i lavori non considerati urgenti, ha rallentato la programmazione edilizia dell'Ateneo; tuttavia sono proseguite le attività relative ad importanti interventi edilizi e ad alcuni interventi per il mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare. In particolare si segnalano i lavori relativi all'impianto di trigenerazione del Campus Scientifico, che ha l'obiettivo di integrare il sistema di produzione di energia presente nel Campus, combinando la produzione di elettricità e calore a partire dalla stessa energia primaria che, nel caso specifico, risulta essere il gas metano. Parallelamente sono proseguiti i lavori dell'edificio Epsilon all'interno del Campus Scientifico, che sarà inaugurato nell'autunno 2021, per il quale l'Ateneo mira ad ottenere la certificazione LEED - livello Gold grazie alle caratteristiche di efficienza costruttiva, alle soluzioni innovative adottate, nonché al potenziamento dell'impianto fotovoltaico (installati 56 kWp - kW di picco) e alle attività di affiancamento svolte dall'Ufficio Tecnico durante l'esecuzione dei lavori. Sempre nel Campus Scientifico è stata realizzata una nuova pensilina per il ricovero di biciclette, e-bikes, biciclette elettriche, monopattini e scooter elettrici. La pensilina delle dimensioni di 12 x 5 metri è stata dotata di una rastrelliera maggiorata di circa 2 metri rispetto alla precedente, di 4 unità di ricarica elettrica universale e di impianto fotovoltaico. La copertura della pensilina è dotata di 24 moduli fotovoltaici per un totale di circa 7 kWp che consentiranno un risparmio medio sull'acquisto di energia elettrica di 8.100 kWh/anno ed evitando di emettere nell'atmosfera circa 635 Kg di CO₂ all'anno.

Le Residenze

Santa Marta

A febbraio 2020 è stato ultimato il secondo lotto della residenza di Santa Marta, che già a fine 2019 aveva iniziato ad ospitare studenti e studentesse. La residenza, che copre una superficie di 20.000 m², di cui 5.000 m² esterni che includono anche un'area verde in corso di riqualificazione, consta di 650 posti letto, di cui 82 riservati agli/Ile assegnatari/ie del bando per il Diritto allo Studio Universitario e altri 250 posti letto a tariffa agevolata Housing Sociale.

Via Torino

Per la costruzione della residenza in via Torino si è resa necessaria una bonifica ambientale del sito, che ha consentito l'inizio dei lavori a giugno 2020; in seguito al rinvenimento di un ordigno bellico e alla sua rimozione a ottobre 2020, l'ultimazione dei lavori è stata aggiornata al mese di marzo 2022.

San Giobbe

La residenza di San Giobbe è stata ultimata nel 2021 ma già nel 2020 è stata avviata la gara per l'individuazione del gestore della residenza, per la quale è stato stipulato il contratto della durata di sei anni. L'opera, che entrerà in funzione per l'autunno 2021, dispone di 229 posti letto di cui 138 riservati agli/Ile assegnatari/ie del bando per il Diritto allo Studio Universitario e 91 con tariffa a mercato libero. La residenza di San Giobbe è tra gli edifici più sostenibili di Venezia, vanta infatti una classe energetica A2 ed è dotata di solare termico e fotovoltaico, di un sistema di recupero dell'acqua piovana e sfrutta la tecnologia per un maggiore

risparmio energetico grazie a:

- contatti magnetici sulle finestre delle camere dello studentato collegati al sistema di gestione camera che inibiscono gli impianti di riscaldamento e condizionamento se gli infissi sono aperti;
- sensori di presenza e luminosità per la gestione dell'impianto di illuminazione nei locali che ricevono un contributo di luce naturale e nei corridoi.

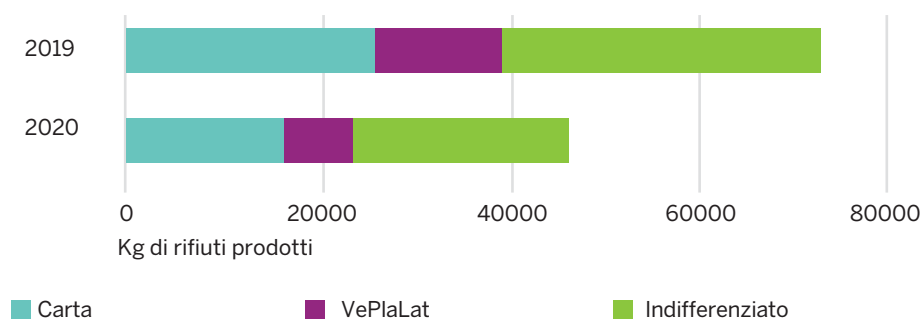
☰ Lo sviluppo edilizio, p. 33

La gestione dei rifiuti

In tutte le sedi dell'Ateneo è attiva la raccolta differenziata per le frazioni di carta, vetro-plastica-lattine e indifferenziato. Dal 2018 l'Ateneo calcola le quantità di rifiuti prodotti suddivisi per sede e per frazione; il sistema di rendicontazione è stato migliorato nel 2019 in collaborazione con l'impresa delle pulizie subentrata ad aprile dello stesso anno, e consiste nel contare le quantità a fine raccolta giornaliera, tramite un operatore che, per ciascuna sede, inserisce all'interno di un portale web il numero di sacchi suddivisi per frazione. Nel corso del 2020 l'Ateneo e la ditta hanno aggiornato il peso standard di ciascun sacco per tipologia, tramite una serie di pesature periodiche, in modo da rendere i dati più puntuali.

La riduzione delle presenze nelle sedi, in seguito alle misure attuate per mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19, ha comportato una produzione di rifiuti pari a 46,44 tonnellate (-36% rispetto al 2019); in particolare sono diminuiti la frazione multimateriale (vetro-plastica-lattine) del 46%, la carta del 37% e l'indifferenziato del 32%. La raccolta differenziata, quindi i rifiuti non conferiti nell'indifferenziato, si attesta sul 52% del totale dei rifiuti prodotti, in leggera flessione rispetto all'anno precedente.

A fine 2020 inoltre è stato avviato il processo di sostituzione dei bidoni della raccolta differenziata con dei nuovi contenitori in plastica 100% riciclata, uniformandosi così ai colori previsti dalla normativa UNI 11686 "Waste visual elements", destinata a creare un modello unico a livello nazionale per il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli/le utenti attraverso alcuni elementi visivi.



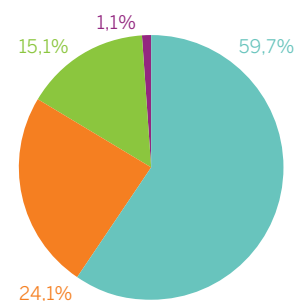
Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: ASIA - Waste Manager

La mobilità della comunità cafoscarina

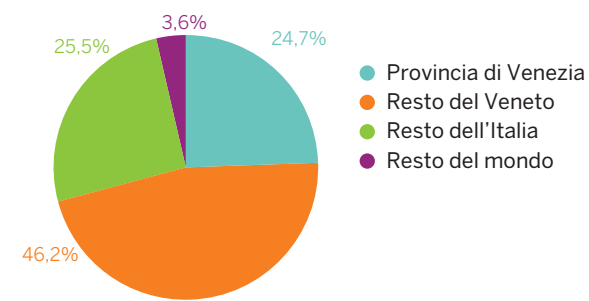
Ca' Foscari promuove la mobilità sostenibile del proprio personale per lo spostamento casa-lavoro, aderendo alle iniziative promosse dal Mobility Manager di Area finalizzate a incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale. Il personale dell'Ateneo infatti può sottoscrivere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici ad un prezzo convenzionato e sostenere il costo a rate ad interesse zero. Gli abbonamenti in convenzione sottoscritti dal personale nel 2020 sono stati complessivamente 379, con una flessione di oltre il 30% rispetto all'anno precedente, in quanto la mobilità di tutta la comunità cafoscarina è stata fortemente modificata dalla pandemia. Per questo l'Ateneo ha aderito con convinzione all'"Indagine nazionale sulla mobilità casa-università al tempo del Covid-19" realizzato dal GdL Mobilità della RUS. L'indagine, condotta nell'estate 2020, ha evidenziato che a livello nazionale il 66% delle persone continuerà a recarsi in università se il rischio sanitario sarà minimo, mentre con un quadro più pessimistico il 61% si recherebbe nel proprio ateneo solo quando strettamente necessario. Inoltre si prevede una diminuzione dell'utilizzo del trasporto pubblico, sostituito soprattutto dall'automobile privata e, in misura più marginale, dalla mobilità attiva (a piedi, in monopattino o in bici).

Rispetto al luogo di residenza, che determina in modo significativo la tipologia di mezzo utilizzato per recarsi presso le sedi dell'Ateneo, si sottolinea che l'84% del personale dell'Ateneo risiede nella Regione Veneto (con netta prevalenza per la provincia di Venezia, in cui risiede il 60% del personale); anche la componente studentesca conferma questo dato, seppure con percentuali inferiori: il 71% di studenti/esse risiede in Veneto e la maggior parte extra provincia di Venezia. I dati sono sostanzialmente in linea con le rilevazioni degli anni precedenti, con un leggero aumento di chi ha residenza in uno stato estero; si sottolinea tuttavia che il dato non è aggiornato con eventuali modifiche di residenza avvenute in seguito all'iscrizione e non comunicate all'Ateneo.

Personale per luogo di residenza (al 31/12/2020)



Studenti/esse iscritti/e per luogo di residenza (al 31/12/2020)



Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

La gestione delle emissioni di carbonio

3

SALUTE E BENESSERE



7

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



11

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13

AGIRE PER IL CLIMA



14

LA VITA SOTT'ACQUA



15

LA VITA SULLA TERRA



Ca' Foscari si occupa della gestione delle emissioni dal 2011 e dal 2017 fa parte del GdL RUS sui Cambiamenti Climatici che permette di condividere metodologie di raccolta dati e calcolo delle emissioni, al fine di rendere i risultati più congrui rispetto alle peculiarità italiane e maggiormente confrontabili.

Negli ultimi cinque anni Ca' Foscari, appoggiandosi al know-how dello spin-off GreenDecision, ha perfezionato la valutazione della propria impronta di carbonio, quale base per definire le strategie di riduzione delle emissioni e dal 2018 al 2020 l'Ateneo si è dotato di un primo piano per la riduzione delle emissioni di carbonio, che ha permesso di realizzare alcuni interventi strutturali, nonché di mettere a punto i processi di raccolta dati, gli indicatori e le mappature necessarie per definire in modo puntuale gli ambiti in cui Ca' Foscari impatta maggiormente a livello ambientale e sui quali è quindi possibile intervenire.

Nel corso del 2020 Ca' Foscari ha collaborato alla stesura delle 'Linee guida per la redazione dei piani di mitigazione delle emissioni di CO₂ degli Atenei' e delle 'Linee guida e buone pratiche per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici degli Atenei italiani', entrambi documenti pubblicati dal Gruppo di lavoro Cambiamenti Climatici della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile a fine 2020. Inoltre, con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo ha istituito un comitato scientifico che seguirà i lavori di redazione del piano di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici 2022-2030, che preveda strategie e azioni finalizzate da un lato a ridurre l'impronta di carbonio dell'Ateneo attraverso azioni di riduzione e di compensazione e dall'altro a rendere l'Università maggiormente resiliente agli eventi climatici avversi e ridurre i costi di ripresa relativi a inquinamento dell'aria, eventi meteorologici estremi, ondate di calore, criticità energetiche e idriche. Inoltre, nel proseguire il proprio impegno nella riduzione del proprio impatto ambientale, l'Ateneo mira a creare un canale di dialogo tra la ricerca e i processi interni, in modo che le competenze di Ca' Foscari sulla gestione dei cambiamenti climatici possano trovare applicazione nelle attività dell'Ateneo, elaborare informazioni utili per le scelte dei decisori, analizzare l'andamento delle scelte messe in atto, nonché fornire soluzioni innovative sulla base delle ricerche condotte.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

L'impronta di carbonio dell'Ateneo per l'anno 2020 ha un valore di 5.737 tCO₂eq, con una riduzione del 52% rispetto all'anno precedente. Tale dato estremamente positivo si deve in massima parte alla contrazione della mobilità di personale e componente studentesca dovuta alle restrizioni messe in atto per contenere il contagio da Covid-19. In genere, infatti, l'ambito 3 - ossia le emissioni indirette legate alla mobilità casa-università, alle missioni, alla gestione dei rifiuti e al consumo della carta - è responsabile di circa il 59% delle emissioni annuali, mentre nel 2020 il suo impatto scende al 35% del totale.

Le riduzioni sono tutte dovute alla minor presenza del personale e di studenti e studentesse: in particolare, per quanto riguarda le risorse, il consumo di risme di carta è diminuito del 33% e gli impatti generati dai rifiuti sono diminuiti del 63%.

Sono diminuite anche le missioni (-85% delle emissioni) e la mobilità del personale (-63% delle emissioni), che ha svolto prevalentemente il proprio lavoro in modalità agile: il ricorso a telelavoro e smartworking ha permesso di evitare 329 tCO₂eq.

L'unica fonte di emissione che è aumentata sono le emissioni generate dalla mobilità internazionale (calcolata come un viaggio a/r dalla nazione di origine degli studenti/esse) in quanto è aumentato il numero di studenti e studentesse stranieri/e che hanno

frequentato i corsi di Ca' Foscari nell'a.a. 2019/20.

Con la diminuzione delle emissioni legate all'ambito 3, l'ambito che genera più emissioni nel 2020 diventa l'ambito 2 - ossia le emissioni indirette legate al consumo di energia elettrica - che normalmente sono responsabili del 29% dell'impronta totale, mentre quest'anno rappresentano il 40% delle emissioni totali dell'Ateneo. Si tenga comunque conto che in termini assoluti le emissioni legate al consumo di energia elettrica sono diminuite del 30% rispetto all'anno precedente, in linea con la diminuzione dei consumi descritta nei paragrafi precedenti. In questo ambito viene calcolata anche l'autoproduzione di energia elettrica mediante l'impianto fotovoltaico, che ha permesso di non emettere 3 tCO₂eq, pari allo 0,05% delle emissioni totali. È importante notare che, nonostante l'ambito 3 presenti le riduzioni più significative, tutte le fonti di emissione sono diminuite rispetto agli anni precedenti in seguito alla contrazione dei consumi di gas, elettricità e carburante usato per i mezzi di Ateneo. Inoltre si segnala che dall'inizio del 2020 l'Ateneo non ha più l'auto a benzina di proprietà, che è stata sostituita da un'auto ibrida in comodato d'uso che viene utilizzata per gli spostamenti istituzionali.

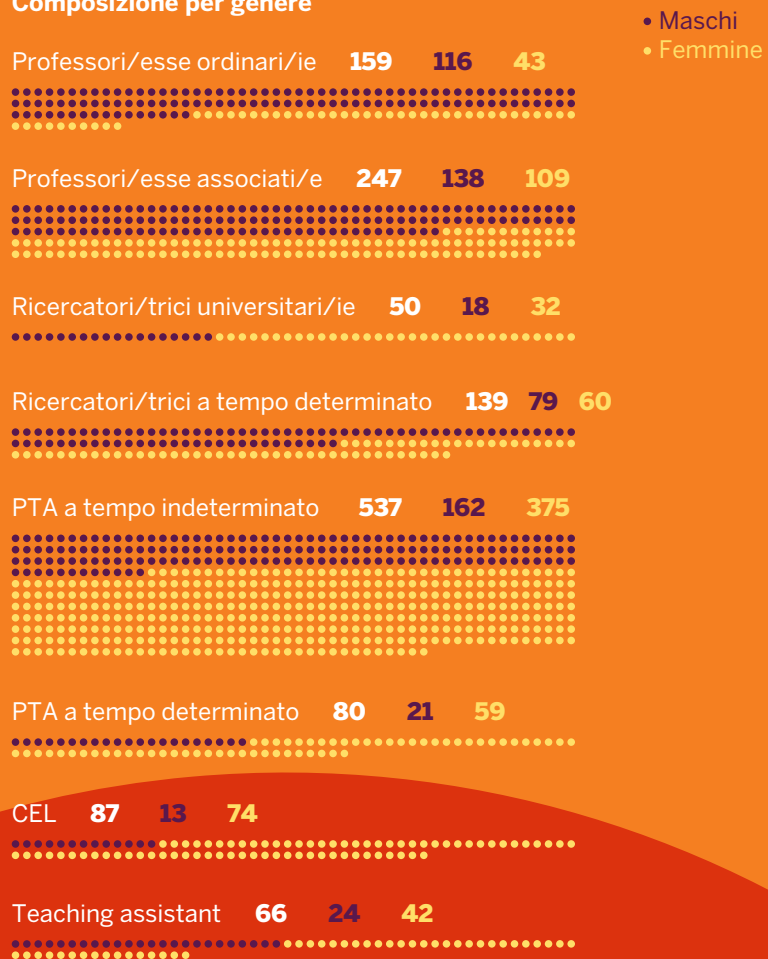
L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

Fonte di emissione	emissioni 2020 (tCO ₂ eq)	variazione 2019
AMBITO 1	1.460	
Consumo di gas naturale	1.448	-3,5%
Perdite di refrigeranti	escluse	
Consumo di carburante - veicoli di CF	12	-34,8%
AMBITO 2	2.284	
Consumo di energia elettrica	2.284	-30,0%
AMBITO 3	1.993	
Materiali di input (carta utilizzata)	3	-40,6%
Gestione dei rifiuti	2	-63,1%
Missioni	114	-84,7%
Mobilità personale strutturato	127	-71,3%
Mobilità assegnisti	27	-62,8%
Mobilità volontari	6	-41,9%
Mobilità consulenti esterni	13	-76,1%
Mobilità studenti/esse	1.039	-80,4%
Studenti/esse internazionali	662	8,9%
TOTALE	5.737	-52,3%

Fonte: Rapporto 2020 predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari, Green-Decision srl

Personale

Composizione per genere



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

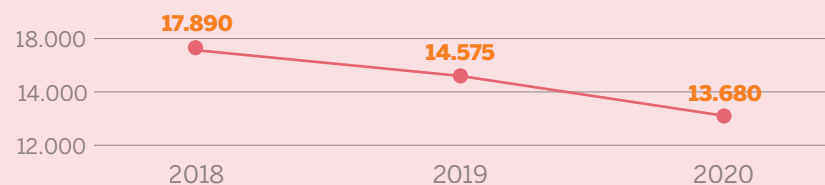
Ca' Foscari riserva sempre maggiore attenzione alle esigenze del personale e negli ultimi anni sono state sviluppate numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro. Alcune delle iniziative rivolte al personale tecnico amministrativo, come la flessibilità oraria e il telelavoro estivo, sono state sospese a causa della pandemia da Covid-19. In sostituzione a queste iniziative è stato immediatamente esteso lo smartworking a tutto il personale, che continua ad essere attivo anche nel 2021. È stato inoltre potenziato il welfare aziendale attraverso l'estensione della copertura del Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa specifica per le cure in caso di infezione da Covid-19.

Composizione governance



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ore di formazione erogate al personale tecnico-amministrativo



Il personale d'Ateneo, La formazione del personale, Tabella 33 - Trend indicatori della formazione del PTA, p.45. Fonte: Area Risorse Umane

Lavoro agile

	2020	variazione 2019
ore di telelavoro	528.667	+846,33%
persone che hanno usufruito del telelavoro e smartworking	613	+295,48%

Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: Area Risorse Umane

48,5%
del personale
ha meno di 50 anni

Il lavoro agile

L'emergenza sanitaria ha causato un cambiamento significativo sulle modalità di organizzazione del lavoro del personale dell'Ateneo, che ha portato ad un massiccio utilizzo del lavoro da remoto. Grazie alla sperimentazione del lavoro agile già avviato nel 2019, l'Ateneo è stato pronto a garantire la continuità delle attività amministrative e didattiche attivando forme di lavoro agile. In questo contesto solo per 18 persone del PTA non è stato possibile attivare il telelavoro e lo smartworking perché le loro attività non consentivano la prestazione del servizio a distanza; 613 invece sono le persone che hanno fatto almeno un giorno di smartworking o telelavoro.

Sul tema del lavoro da remoto per il personale tecnico-amministrativo è stata svolta a fine anno l'indagine Smart Survey che ha ottenuto un tasso di risposta dell'83%. Dai risultati dell'indagine emerge che al 90% del campione piacerebbe continuare a lavorare in modalità agile anche al termine dell'emergenza e l'89% dei/le responsabili di ufficio vorrebbe che i/le propri/ie collaboratori/trici continuassero a lavorare in modalità agile. Inoltre risulta che la maggior parte del personale (60% collaboratori/trici, 62% middle-manager), avendo la possibilità di scegliere, vorrebbe lavorare in modalità agile per 2-3 giorni a settimana. Gli/le intervistati/e hanno anche segnalato la necessità di migliorare alcuni aspetti quali ad esempio: il supporto tecnologico (27%), corsi di formazione specifica (20%), strumenti di welfare (20%) e la flessibilità oraria (18%).

La Certificazione Family Audit

Ca' Foscari ha ottenuto la certificazione Family Audit a luglio 2019, dopo aver avviato una serie di attività mirate a migliorare e a bilanciare l'organizzazione vita-lavoro del personale, quali la sperimentazione dello smartworking, la creazione di postazioni coworking, il potenziamento del telelavoro, il welfare di Ateneo, il piano di assistenza sanitaria integrativa, la dematerializzazione dei processi amministrativi e il rafforzamento delle competenze manageriali.

Ad un anno dall'ottenimento della certificazione, l'Ateneo ha superato a luglio 2020 l'audit commissionato dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nell'ambito delle attività relative al Family Audit e delle politiche di conciliazione vita e lavoro, l'Area Risorse Umane e l'Ufficio Promozione Culturale hanno organizzato, in quest'anno caratterizzato dalle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19, alcune iniziative rivolte a figli e figlie del personale cafoscarino, e non solo, con l'obiettivo di rallegrarli/e e intrattenarli/e. Da aprile a giugno 2020 è stata realizzata l'iniziativa **Divertiamoci insieme!** che prevedeva una serie di appuntamenti pensati per i bambini e le bambine dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado; in particolare sono stati proposti 6 laboratori creativi settimanali realizzati con BarchettaBlu e CFZ e delle letture di fiabe da parte dei/le partecipanti al progetto Fucina Arti Performative, messe in onda con due appuntamenti settimanali su Radio Ca' Foscari. A queste iniziative si è aggiunta anche l'offerta di intrattenimento di **Radio Magica** con una proposta di tanti libri per bambini e bambine da ascoltare e vedere, anche in LIS, e #smARTradio e le Mappe Parlanti, il canale di Radio Magica dedicato alla divulgazione accessibile del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso lo storytelling.

[www.unive.it/Ateneo/Lavora con noi / Family Audit](http://www.unive.it/Ateneo/Lavora%20con%20noi/Family%20Audit)



Convenzioni per il personale

L'Università Ca' Foscari si impegna a stipulare apposite convenzioni dedicate al personale per migliorarne il benessere, anche per ambiti esterni all'attività lavorativa. In particolare le azioni riguardano il sostegno della famiglia e della genitorialità, gli spostamenti casa-lavoro, le agevolazioni per la formazione, la promozione del benessere e della salute e dello sport.

Di seguito l'elenco delle convenzioni attive nel 2020:

- > 2 asili nido
 - > 3 centri estivi
 - > 2 centri medici
 - > Cooperativa Sociale Iside
 - > AIED - Consultorio familiare privato
 - > abbonamenti annuali ai mezzi pubblici con tariffe scontate
 - > Bici park e Cooperativa "Il Cerchio"
 - > servizio di assistenza fiscale per la presentazione del modello 730
- Tra le nuove agevolazioni per il personale e gli studenti e le studentesse di Ca' Foscari c'è la possibilità di viaggiare a prezzi agevolati da Mestre a Venezia sulla linea San Giuliano - Tre Archi in soli 14 minuti di navigazione, lasciando la propria auto nell'apposito parcheggio sorvegliato, grazie alla convenzione siglata tra l'Ateneo e Marive Transport S.r.l.

[www.unive.it/Ateneo/Lavora con noi / Family Audit](http://www.unive.it/Ateneo/Lavora%20con%20noi/Family%20Audit)

Il welfare di Ateneo

Nel 2020 sono continuati gli interventi a favore del personale previsti dal Piano Welfare d'Ateneo, tra cui Conto welfare, assistenza sanitaria integrativa e sussidi al personale.

L'Ateneo ha infatti rinnovato nel corso del 2020 l'affidamento del servizio Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa a Cassa RBM per un ulteriore biennio. Inoltre, in seguito all'insorgere dell'epidemia, l'Ateneo ha affiancato al piano base di assistenza sanitaria integrativa, una copertura integrativa specifica per i rischi da Covid-19 denominata Pandemic, che prevede la possibilità di ottenere delle indennità in caso di ricovero, convalescenza post terapia intensiva e quarantena obbligatoria in caso di infezione da Covid-19.

Per il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa l'Ateneo ha sostenuto una spesa di € 189.285 di cui € 7.766 per la copertura di Pandemic.

Dal 2019 è attivo il Conto Welfare di Ateneo, una piattaforma di beni e servizi per il personale e le loro famiglie, disponibili attraverso un portale di accesso dedicato, completamente detassati: dall'abbonamento dei trasporti pubblici locali, all'istruzione dei/le figli/ie, dai check up medici fino alla palestra, al cinema ai viaggi. Il portale e i servizi associati sono disponibili per il personale tecnico amministrativo, i collaboratori/trici CEL e i tecnologi/gh.

L'ammontare delle risorse distribuite attraverso il Conto Welfare nel 2020 è stato di €

5

UGUAGLIANZA
DI GENERE

8

LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

10

RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE

443.107,32 (738 beneficiari/ie), per un valore medio del wallet di € 637,69 e con una percentuale di utilizzo del wallet dell'86,8%. Dal sondaggio somministrato nel 2021 sulla valutazione di questa iniziativa è emerso che gli/le utilizzatori/trici sono il 93% e che l'89% risulta essere abbastanza o molto soddisfatto. Inoltre ogni anno Ca' Foscari, nei limiti delle disponibilità finanziarie sul relativo conto, eroga dei sussidi economici a favore del personale tecnico amministrativo, tecnologi e dei/le collaboratori/trici ed esperti linguistici CEL. I sussidi vengono erogati sulla base della situazione economica familiare del/la richiedente, risultante dall'attestazione ISEE e secondo le 4 fasce previste dal regolamento, che è stato aggiornato proprio a inizio 2020. Nel corso dell'anno sono stati stanziati € 15.000 di cui distribuiti € 8.676,97 (57,85%) ad 11 beneficiari/ie.

Ateneo / Lavora con noi / Family Audit / Welfare, benessere e salute

Ca' Foscari Responsabile

È stata avviata a fine 2020 la campagna di screening **Ca' Foscari Responsabile**, un nuovo servizio per la sicurezza del personale, e che si integra alle misure di prevenzione previste dai protocolli AntiCovid dell'Ateneo.

Grazie a questa iniziativa il personale di Ca' Foscari ha avuto la possibilità di usufruire gratuitamente di uno screening per la ricerca di SARS-Cov-2, effettuato con tamponi rapidi nasofaringei una volta al mese, presso una struttura sanitaria a Mestre accreditata dal Ministero della Salute. Hanno dichiarato di voler partecipare alla campagna circa 454 dipendenti dell'Ateneo. L'importo dell'affidamento del servizio di screening è stato di € 34.000 rinnovabile fino ad un importo complessivo di € 68.000, di cui € 5.100 è il costo del servizio sostenuto nel 2020 a fronte di 255 tamponi effettuati.

La formazione per il personale

Formazione PTA	2020	variazione 2019
Ore di formazione	13.680	-6,14%
Persone formate	606	+12,43%
Ore di formazione pro capite	22,57	-17,63%
Gradimento da parte degli/le utenti	3,4 su 4	-2,27%
Budget per le attività formative	€215.335	-2,91%

Il Personale di Ateneo, La formazione del personale, Tabella 33 - Trend indicatori della formazione del PTA, p. 45. Fonte: Area Risorse Umane

Durante il 2020 l'attività formativa si è svolta prevalentemente in modalità online. Tale modalità si è rivelata inedita per la maggior parte del personale, tuttavia il livello di apprezzamento è stato positivo, con valutazione media complessiva pari a 3,45/4, in leggera flessione rispetto al 2019 (in cui il gradimento era 3,53/4). Tra le attività formative si segnalano il percorso Leadership Lab, focalizzato sulla valutazione della performance, e il successivo avvio degli Smart Lab centrati sulla gestione dei/le collaboratori/trici da remoto, entrambi rivolti ai 7 dirigenti e 56 middle manager.

Visto l'uso esteso dello smartworking nel 2020, che ha rappresentato sicuramente un'importante novità per la maggior parte del personale, l'Ateneo ha proposto inoltre un pacchetto di iniziative formative proprio a supporto del lavoro agile. Il 2020 è stato un anno particolarmente intenso per il polo "Teaching Innovation", che ha supportato docenti, ricercatori/trici, CEL e dottorandi/e nella didattica a distanza. Tra i vari corsi si segnalano: Zoom, Panopto, Padlet, Kahoot, Meet, Mentimeter, Camtasia, Snagit, Quicktime, Produzione di video, Youtube, nonché supporto per l'uso di Moodle. L'80% del personale ha beneficiato di almeno una tra le iniziative elencate. Nell'ambito delle iniziative connesse alla certificazione Family Audit l'Ateneo ha proposto il corso **EDUcazione FINANziaria** che prevedeva 6 incontri erogabili sia in modalità online che in presenza per un totale di 12 ore, con l'obiettivo di fornire una conoscenza sui temi di finanza ed economia di rilevanza pratica, che consentano a tutti/e di compiere scelte consapevoli sia come risparmiatori/trici sia come investitori/trici. Il corso fa parte del progetto "Il futuro conta" promosso dalla Regione del Veneto e dalle quattro università venete, e il rappresentante per Ca' Foscari, il prof. Paolo Pellizzari, ha voluto dedicare un ciclo di incontri esclusivamente al personale dell'Ateneo. L'iniziativa ha raccolto un buon apprezzamento con circa 150 iscritti/e (112 partecipanti effettivi) e ha ottenuto un indice di gradimento complessivo di 3,5 su 4.

La formazione sulla sicurezza

L'Ateneo eroga la formazione generale relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, organizzando corsi con modalità e-learning per tutto il personale che lavora a Ca' Foscari, inclusi/e assegnisti/e, dottorandi/e e altre figure, quali borsisti/e, cococo, stagisti/e, tutor etc. Nel 2020 è stato erogato a 858 persone. Viene inoltre erogata la formazione specifica, differenziata a seconda della mansione e del relativo profilo di rischio associato. Il 2020 è stato un anno importante per la formazione sulla sicurezza e la situazione pandemica ha reso necessario l'erogazione di uno specifico corso proposto estensivamente a tutte le categorie di personale e studenti/esse; si tratta del corso "Emergenza Covid-19: informazione e formazione in merito alle disposizioni generali anti-contagio" che è stato seguito da 1.481 persone.

Ateneo / Lavora con noi / Formazione generale sulla sicurezza

PREMIO HR MISSION 2020

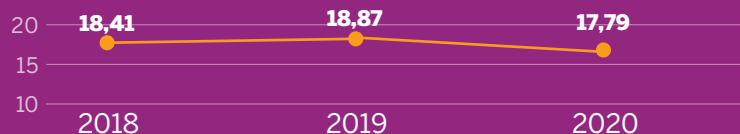
La Direzione Risorse Umane di Ca' Foscari ha ottenuto il secondo premio dell'iniziativa **HR MISSION 2020 - lavorare con e per le persone nell'emergenza**, istituita dall'**Associazione Italiana per la Direzione del Personale - AIDP** per celebrare il contributo dato durante l'emergenza Covid-19 dalle figure professionali che operano nell'ambito risorse umane e per richiamare l'attenzione sull'importanza di uno dei settori maggiormente strategici all'interno di enti e aziende.

Il premio è stato conferito a HR Director e/o HR Manager che operano sul territorio nazionale che abbiano realizzato un progetto che trasformi l'emergenza sanitaria in opportunità di crescita e sviluppo della propria organizzazione e delle persone che la vivono.

Il progetto attuato dall'Area Risorse Umane di Ca' Foscari nella primavera del 2020 "Leadership Lab e Valut-attori" è stato candidato come iniziativa che ha fatto emergere capacità di reazione di fronte alle difficoltà operative nell'ambito della formazione del personale, che ha portato ad esplorare nuove frontiere di Smart Training.

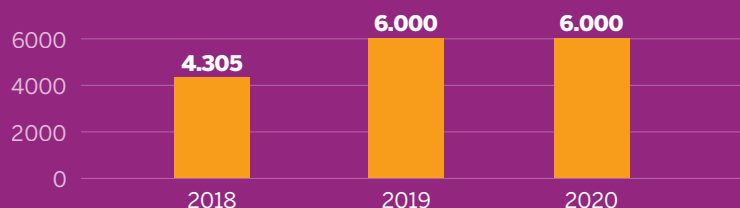


Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)



Fonte: Bilancio consuntivo di Ateneo 2020

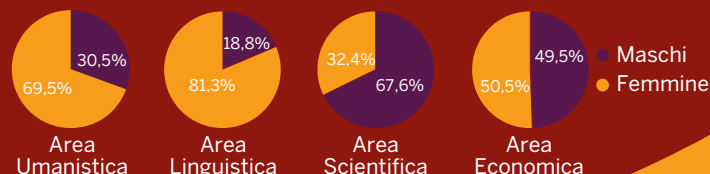
Ore erogate per tutorato per studenti/esse con disabilità e DSA



Elaborazione dati Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Fonte: Ufficio diritto allo studio e disabilità

Composizione per genere e livello	F	M
Iscritti/e ai Corsi di Studio	13.983	7.868
Laureati/e	3.676	1.860
Dottorandi/e	189	130
Iscritti/e ai corsi Master	380	305
Assegnisti/e	120	110

Composizione iscritti/e per area disciplinare



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ca' Foscari vuole offrire a chi la sceglie un'esperienza di studio trasformativa, che garantisca ottime strutture per lo studio, per la residenzialità, per lo sport e la vita socio-culturale da un lato e le migliori opportunità occupazionali dall'altro. Per questo attiva programmi di tutorato, una didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli/le stakeholder e sostiene una vita studentesca piena e coinvolgente. L'Ateneo ha inoltre attivato delle ulteriori iniziative a supporto del diritto allo studio con riferimento alle difficoltà economiche che l'emergenza sanitaria ha portato con sé.

Il diritto allo studio



L'Ateneo ha previsto una serie di iniziative che agevolano lo studio e che permettono, in maniera diversa e diffusa, di affrontare gli studi con supporti anche di tipo economico.

In base alla legislazione vigente, gli interventi in attuazione del diritto allo studio sono di competenza regionale, ma il tema dei servizi per il diritto allo studio risulta talmente rilevante per le strategie di Ca' Foscari che l'Ateneo se ne occupa attivamente collaborando con la Regione.

Molte sono le azioni che l'Ateneo ha attivato nel 2020 a supporto del diritto allo studio, anche con specifico riferimento all'emergenza sanitaria che verranno presentate di seguito. In particolare sono stati stanziati € 500.000 destinati ad un fondo straordinario per interventi a favore di studenti/esse rappresentato dal rimborso della contribuzione per rispondere alle necessità correnti determinate dalla pandemia. Non si sono svolte molte delle attività legate ai programmi di mobilità internazionale e per le attività studentesche e quindi non sono stati erogati i relativi contributi.

☰ I servizi agli studenti, Diritto allo studio e servizi alla carriera p. 12.

La campagna di crowdfunding per l'emergenza sanitaria

Per fare fronte all'emergenza l'Ateneo ha anche previsto degli aiuti finalizzati a sostenere maggiormente studenti/esse e le loro famiglie, quali l'assegnazione di incentivi per la connettività, residenzialità e mobilità, che si aggiungono alle consuete agevolazioni per il diritto allo studio. Le misure di sostegno, alternative tra loro, consistevano in incentivi per:

- > la connettività: incentivo fino a € 100 per l'acquisto di un nuovo personal computer, laptop, tablet, smartphone o per i costi di abbonamento dati, su rete fissa o mobile;
 - > la mobilità: incentivo per le spese di abbonamento urbano/extraurbano per un importo pari al 50% del costo e fino a un massimo di € 250;
 - > la residenzialità: incentivo per le spese di affitto per un importo fino a € 600.
- Per tali misure di sostegno, relativamente all'a.a. 2020/21, il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29 maggio 2020 e del 28 settembre 2020, ha approvato uno stanziamento totale di € 2.900.000 (€ 650.000 per connettività e € 2.250.000 per mobilità e residenzialità), a fronte del quale vi è stata poi un'assegnazione complessiva di € 83.223 così distribuita: € 16.971 per incentivo sulla connettività, € 2.869 per incentivo sulla mobilità e € 63.383 per incentivo sulla residenzialità.

Le borse di studio regionali

Per l'a.a. 2019/20 le risorse provenienti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il fondo integrativo statale, le risorse aggiuntive regionali e dell'Ateneo (€ 1.100.000) hanno consentito la copertura del 100% degli/le idonei/e all'erogazione delle borse di studio regionali, che contribuiscono ai costi di mantenimento di studenti/esse e prevedono l'esonero totale dalla contribuzione. Le risorse utilizzate complessivamente sono € 8.718.159.

Le riduzioni sul pagamento delle tasse e dei contributi universitari

L'importo delle tasse e dei contributi dovuto di chi è iscritto/a all'Ateneo è soggetto a riduzioni in base alla condizione economica del nucleo familiare dello studente/

essa, al merito oppure alla combinazione dei due fattori, permettendo a studenti/esse di versare una contribuzione ridotta oppure di ottenere un rimborso. Il volume complessivo degli esoneri e delle riduzioni per l'a.a. 2019/2020 è stato di € 10.112.558.

Le collaborazioni studentesche

Nel 2020, sono state attivate 79 collaborazioni generiche con studenti/esse 150 ore, per un importo complessivo pari a circa € 94.000 e 101 collaborazioni di carattere mirato, per un importo complessivo pari a circa € 130.000. Per poter accedere alle attività di collaborazione mirata, studenti e studentesse devono essere in possesso dei requisiti di merito previsti dai bandi; a parità di merito si considerano le condizioni di reddito più disagiate, verificate mediante la certificazione ISEE.

I prestiti d'onore

I prestiti d'onore rappresentano una forma di finanziamento concessa a chi studia a Ca' Foscari a condizioni particolarmente agevolate; si tratta di uno strumento che responsabilizza lo/la studente/essa e gli/le consente di programmare il proprio futuro con maggiore indipendenza e libertà. Nell'a.a. 2019/20 sono state 47 le persone che hanno beneficiato dei prestiti d'onore, per un importo totale di € 55.000.

I finanziamenti delle attività formative autogestite

L'Ateneo indice annualmente un bando di finanziamento per le attività formative autogestite da studenti/esse, attraverso due tornate di assegnazione. Il bando inoltre privilegia le iniziative che hanno maggiore congruenza con le politiche di Ateneo di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale. Nel 2020, l'importo complessivo erogato è stato di € 53.990, inferiore a quello stanziato per il precedente anno di circa il 20,2%. I soggetti destinatari sono le associazioni studentesche costituite e i gruppi di almeno 20 studenti/esse universitari/ie, costituiti ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo e nel 2020 ne hanno beneficiato 11 associazioni e 6 gruppi.

La conciliazione vita/studio

Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, perché impegnato nell'assistenza a familiari non autosufficienti, in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può richiedere lo status di studente part-time. Le iscrizioni di studenti/esse con lo status di part-time per l'a.a. 2019/20 sono state 667.

Il servizio di tutorato

L'Ateneo mette a disposizione di chi studia in Ateneo un servizio di tutorato informativo svolto da studenti/esse con un'apposita formazione atta a rispondere alle esigenze degli/le iscritti/e ai corsi di laurea e laurea magistrale su organizzazione della didattica, adempimenti amministrativi, piani di studio e aspetti della vita universitaria. Inoltre, un apposito bando dell'Ateneo seleziona studenti/esse che svolgono attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di orientamento a supporto delle scelte didattiche, anche con iniziative specifiche per studenti/esse internazionali (Tutorato specialistico). Complessivamente nel 2020 sono stati attivati 270 contratti di tutorato.

L'inclusione



Il Servizio tutorato per studenti/esse con disabilità si è avvalso di 2 volontarie del Servizio Civile Universale e di 30 tutor che hanno organizzato servizi di supporto a favore di 142 utenti, per un totale di 6.000 ore di supporto, e attività laboratoriali e seminariali quali:

- > febbraio - aprile 2020 - corso SuperReading: organizzazione del corso in collaborazione con l'Università IULM di Milano, incentrato su strategie di lettura e di comprensione del testo particolarmente per utenti con DSA (17 partecipanti);
 - > ottobre 2019 - maggio 2020 - incontri mensili di gruppo e realizzazione video per fornire un supporto sul metodo di studio e sulla risoluzione di eventuali criticità comuni; sono stati realizzati 13 video e organizzati 14 incontri per i 4 ambiti didattici economico, umanistico, linguistico e scientifico, a cui hanno partecipato in tutto circa 60 studenti/esse
 - > 29 settembre 2020 - "Incontro di Accoglienza per nuovi Studenti con Disabilità e con DSA";
 - > 19 novembre 2020 - Incontro "L'Università che vorrei".
- Inoltre lo SBA ha lavorato, in collaborazione con i servizi di ADISS, nel ridefinire il workflow per l'erogazione di servizi di fornitura di materiale bibliografico in formati accessibili per studenti/esse con disabilità.

☰ I servizi agli studenti, Servizio Disabilità e DSA, p.12

L'integrazione tra università e mondo del lavoro



Il Covid-19 ha avuto un impatto anche sui tirocini e l'orientamento al lavoro, che hanno dovuto essere rimodulati per permettere le attività da remoto. In particolare per quanto riguarda l'orientamento al lavoro, le principali attività realizzate sono state:

- > 23 laboratori di consulenza individuale, laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali, personal branding, autoimprenditorialità che ha visto la partecipazione di 946 persone;
- > Cultural Careers per l'area umanistica, in 2 edizioni digitali: 8 giornate di orientamento al lavoro, 6 atelier con 245 partecipanti;
- > programma di mentoring Coltiviamoci: 51 studenti/esse in percorsi di mentoring, 33 mentor.

Inoltre, è stata resa disponibile la piattaforma JOBIRI, accessibile 24 ore su 24, che contiene video e pillole tematiche che trattano diversi aspetti dell'orientamento al lavoro e della ricerca del lavoro sia in italiano che in inglese.

☰ I servizi agli studenti, Tirocini e orientamento al lavoro, p. 13

indagine AlmaLaurea	2018		2019		2020	
	%UCF	% altri Atenei	% UCF	% altri Atenei	%UCF	% altri Atenei
lavora	51,4	44,1	49,9	44,9	39,8	40,6
non lavora ma cerca	14,4	18,2	13,4	16,1	18,5	17,7
non lavora e non cerca	34,2	37,7	36,7	38,9	41,8	41,7
di questi/e è impegnato/a in un corso universitario o praticantato	27,7	31,2	30,5	32,6	33,7	34,8

Quota laureati/e che lavora, suddivisi per genere, nel 2020	%UCF	%Atenei
Maschi	48,3	48,9
Femmine	45,3	47,4

!ei



Il progetto LEI

Da un paio di anni l'Ateneo, attraverso il Career Service, ha sviluppato il progetto "LEI - Leadership, Energia, Imprenditorialità" dedicato alle giovani donne, realizzando una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro.

L'anno della pandemia è stato un anno molto complesso per il lavoro femminile, pertanto si sono messe in campo nuove attività tutte da remoto:

- > un Magazine per diffondere maggiormente le attività del progetto con interviste a professioniste, progetti aziendali innovativi a sostegno delle donne, approfondimenti sull'occupabilità femminile, sulle soft skill e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro;
- > un ciclo di 4 video interviste a profili femminili che hanno raggiunto importanti traguardi professionali nel mondo della comunicazione, della cultura e dell'economia. I/Le partecipanti all'iniziativa sono stati/e 300;
- > 2 laboratori: uno dedicato alla leadership femminile con il Competency Centre (50 partecipanti) e uno dedicato al passaggio generazionale e condotto da Mattia Berto con nuovo format teatrale (15 partecipanti).

Nel 2020/2021 il progetto LEI è risultato vincitore del progetto "Donne e futuro tra formAzione e narrAzione", bando regionale - Fondo Sociale Europeo (DGR 526/2020: Il Veneto delle Donne).

Le attività sportive



Studenti, studentesse e personale di Ca' Foscari hanno la possibilità di scegliere tra numerose attività sportive proposte dall'Università. Seppure le attività sportive abbiano subito un arresto durante gran parte dell'anno, è stato possibile permettere l'allenamento della squadra agonistica di voga, che ha successivamente partecipato alla Sfida Remiera Internazionale delle Università (XVI edizione), disputata durante la Regata Storica che si svolge ogni anno in Canal Grande. L'edizione 2020 organizzata dall'Ateneo in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia e il CUS Venezia ha visto una novità: equipaggi esclusivamente femminili, un modo per celebrare non solo lo spirito sportivo, ma anche i principi di uguaglianza e parità.

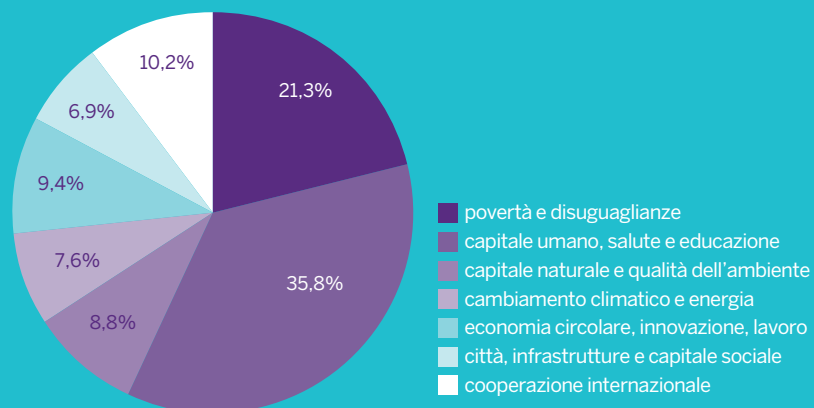
☰ Attività culturali di Ateneo, Attività sportive, p. 31

Insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo

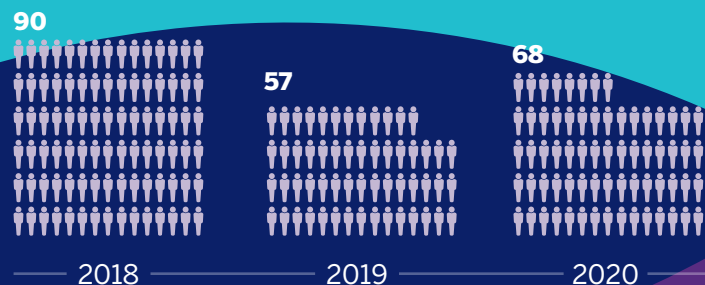


Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Insegnamenti con SDG suddivisi per macroaree



Laureati/e che hanno conseguito le "Competenze di sostenibilità"



Elaborazione: Ufficio Ca' Foscari Sostenibile.
Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

Ca' Foscari vuole offrire a studenti/esse una didattica che li prepari al mondo del lavoro, svolgendo allo stesso tempo la funzione sociale di educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili, formando cittadini/e responsabili in qualunque ambito essi si trovino ad operare.

L'Ateneo così non solo fornisce i mezzi per eccellere nel mondo, ma anche per renderlo migliore, offrendo percorsi formativi di taglio innovativo e interdisciplinare, con particolare attenzione ai temi di sostenibilità. L'emergenza sanitaria ha imposto un ripensamento della didattica che nel 2020 si è svolta prevalentemente online.

La didattica di sostenibilità

L'offerta formativa di sostenibilità a.a. 2019/20

- **Triennali**
 - Chimica e tecnologie sostenibili
 - Scienze ambientali
 - Scienze della società e del servizio sociale
- **Magistrali**
 - Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)
 - Scienze del Linguaggio
 - Chimica e tecnologie sostenibili
 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
 - Scienze ambientali
 - Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
- **Master I livello**
 - Cultura del cibo e del vino. Promuovere l'eccellenza Made in Italy
 - Diritto del lavoro e della previdenza sociale
 - Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali
 - Global economics and social affairs
 - Amministrazione e gestione della fauna selvatica
 - Diritto dell'ambiente e del territorio
 - Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza
- **Master II livello**
 - Management del welfare
 - Mobility innovation and management
 - Studi strategici e sicurezza internazionale
 - Scienza e Gestione dei Cambiamenti Climatici
- **Dottorati**
 - Science and Management of Climate Change
 - Lingue, culture e società moderne e Scienze del linguaggio
 - Environmental Sciences
 - Polar Sciences
 - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
- **Joint Degree**
 - Crossing the Mediterranean: towards investment and integration
 - Sustainable development
- **Minor**
 - Donne: storie e culture a confronto
 - Energy, Climate Change and Environmental Risks
 - Genere, generi: uguaglianza e parità nella società e nel lavoro
- **MOOC**
 - Nonviolence and civil resistance in Israel and Palestine
 - Europa e diritto internazionale
 - Linguaggio, identità di genere e lingua italiana
 - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - Letteratura e migrazioni in Italia





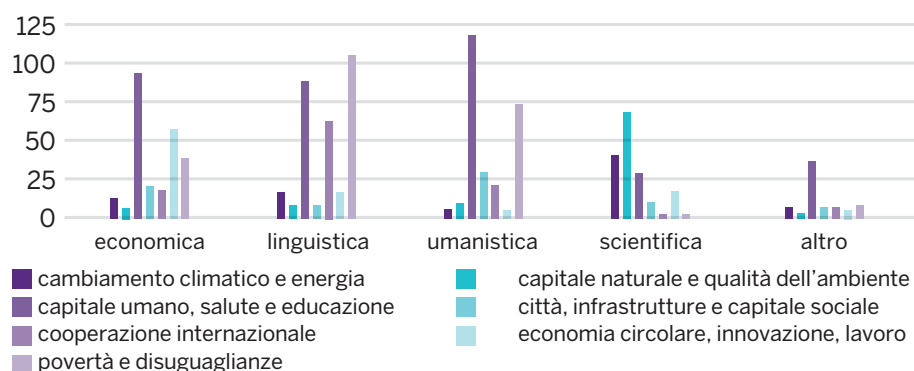
Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG

Grazie alla revisione del Syllabus nella sezione sostenibilità secondo gli obiettivi (SDG) dell'Agenda 2030 possiamo avere una mappatura di tutti gli insegnamenti di Ca' Foscari che trattano di tematiche inerenti allo sviluppo sostenibile. In questo modo si valorizza e rende evidente il contributo dell'Ateneo al raggiungimento dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati suddivisi in 7 macroaree e ogni docente può selezionare al massimo una di esse, che considera prevalente nel proprio insegnamento.

Nell'a.a. 2019/20 sono stati individuati 1.070 "insegnamenti sostenibili", circa il 32% degli insegnamenti totali, in linea con le precedenti mappature e con una netta prevalenza degli insegnamenti del macrogruppo "Capitale umano, salute e istruzione" (35,8%). Di seguito il dettaglio della distribuzione degli insegnamenti sostenibili per area disciplinare.

Distribuzione degli insegnamenti con SDG per aree disciplinari



☰ La Sostenibilità a Ca' Foscari, Didattica di sostenibilità, p.39



L'innovazione e la sperimentazione nella didattica

Ca' Foscari sviluppa da anni progetti che coinvolgono studenti/esse in modo trasversale e multidisciplinare portandoli/le ad affrontare tematiche legate allo sviluppo sostenibile e mettendo a sistema competenze e contenuti diversi, con l'obiettivo di rendere la sostenibilità parte integrante del loro percorso di sviluppo professionale e personale. In particolare in questa modalità rientrano gli ALL - Active Learning Lab e i CLab - Contamination Lab. Inoltre, l'Ateneo continua ad investire su modalità più sostenibili di erogazione degli insegnamenti, come nel caso della didattica blended e dei MOOC.

Didattica online

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 le attività didattiche si sono svolte prevalentemente online nel corso dell'anno 2020. L'Ateneo ha risposto tempestivamente all'emergenza, rendendo possibile, attraverso l'adozione di nuovi sistemi tecnologici, la continuità delle attività didattiche. In tempi brevi, sono state rinnovate le dotazioni tecnologiche delle aule e sono state adottate nuove piattaforme per videoconferenze, la registrazione, l'editing e la distribuzione a studenti/esse delle lezioni registrate. Queste piattaforme sono state integrate con il Learning Management System di Ateneo (Moodle), realizzando un unico ambiente di apprendimento per lo/la studente/essa. L'implementazione di nuove attrezzature, l'adozione di nuovi sistemi tecnologici e l'assunzione di innovativi modelli di insegnamento a supporto delle attività in modalità duale o interamente a distanza hanno richiesto anche molta attività di formazione e supporto destinata a docenti e studenti/esse, che è stata erogata dalle strutture di ADiSS, ASIT e del Polo Teaching Innovation.

☰ Attività di formazione, ricerca e terza missione, Innovazione didattica, Didattica online, p. 11

Laboratori di didattica innovativa

Tra le proposte di didattica innovativa ci sono gli Active Learning Lab (ALL) e Contamination Lab (C-Lab) che promuovono l'innovazione, l'interdisciplinarietà e lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills. Il Ca' Foscari Contamination Lab (CLab) è un luogo fisico e virtuale di contaminazione tra studenti/esse universitari/ie (e non solo) di discipline diverse. Promuove la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e del fare, così come l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento, tali da ridurre il divario tra il mondo accademico e l'innovazione.

I Lab sono percorsi della durata di 6/8 settimane, con l'obiettivo di accompagnare i/le giovani con background disciplinari diversi, in un processo di sviluppo di progetti originali a sfide e problemi reali, attraverso la valorizzazione della loro creatività in gruppo.

Nati da iniziative di didattica innovativa e volti anche all'auto-imprenditorialità, i laboratori utilizzano metodologie innovative quali Design Thinking, Lean Startup, Business Model Canvas.

Ai laboratori possono partecipare gli/le iscritti/e a corsi di Laurea e Laurea magistrale dell'Università e futuri studenti/esse dell'Ateneo.

I/Le partecipanti provengono da aree e livelli di formazione diversi e sviluppano progetti su problematiche reali definite con i partner aziendali.

Nell'anno accademico 2019/20 anche tali laboratori hanno dovuto adottare modalità e-learning per il lavoro di gruppo, l'interazione tra partecipanti, la gamification.

I laboratori erogati nel 2020 sono i seguenti:

- > ALL Export Management (organizzato da SELISI): 30 partecipanti;
- > C-Lab Food Discovery: 55 partecipanti;
- > C-Lab Venezia Città plurale: 60 partecipanti

☰ Attività di formazione, ricerca e terza missione, Innovazione didattica, Didattica online, p. 11



MOOC sull'Agenda 2030

Ca' Foscari ha lanciato già nel 2018, sulla piattaforma EduOpen, il **MOOC "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"**. Il percorso è articolato in 4 unità didattiche, in cui vengono illustrati i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e alcune informazioni di contesto. Ogni obiettivo viene presentato da un/una docente di Ca' Foscari, che introduce la tematica, declinandola in accordo con le proprie specifiche attività di ricerca. Il corso è aperto e fruibile da tutti/e. In occasione della seconda edizione, il personale cafoscarino è stato invitato a partecipare al corso.

Per il percorso sono stati coinvolti 16 docenti cafoscarini/e, provenienti da 6 Dipartimenti diversi. Nel 2020 si sono svolte le edizioni quarta e quinta del MOOC "L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Alla quarta edizione (maggio-settembre) hanno partecipato 1.060 persone con un tasso di completamento del corso e ottenimento del certificato del 40,7%, mentre nella quinta edizione i/le partecipanti sono stati 2.028 e il tasso di completamento con l'ottenimento del certificato è stato del 56,6%.

Secondo i dati dei questionari di gradimento, il feedback dei partecipanti a fine corso è risultato positivo: 67% dichiarano di essere soddisfatti; 83,4% dichiarano di aver acquisito nuove competenze (media delle valutazioni delle due edizioni).

🔗 Didattica / Didattica innovativa e digital learning / MOOC - Massive Open Online Courses



Le attività extracurricolari sulla sostenibilità

Le Competenze di Sostenibilità

"Competenze di Sostenibilità" è un progetto lanciato nel 2012 per inserire la sostenibilità come materia di studio all'interno del percorso formativo degli / delle studenti/esse cafoscarini/e. Il progetto, sviluppato in collaborazione con i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo, prevede lo svolgimento di attività volontarie che, inserite all'interno del Piano di Studio, permettono il conseguimento di 1CFU extracurricolare. Le attività svolte possono essere suggerite da studenti/esse o dai/le docenti referenti e possono avere diversa natura: da ricerche bibliografiche o sul campo alla partecipazione a seminari e workshop, fino ad attività creative e pratiche.

L'Ufficio ha messo in atto una serie di azioni per promuovere il progetto: distribuzione di flyer informativi e promozione attraverso i principali canali di comunicazione dell'Ufficio (sito web, pagina Facebook e newsletter). Nel 2020 i/le laureati/e con le competenze di sostenibilità sono stati 68, in aumento rispetto all'anno precedente.

🔗 [www.unive.it/sostenibile / Progetti / Competenze di Sostenibilità](http://www.unive.it/sostenibile/Progetti/Competenze%20di%20Sostenibilita)

I progetti di "Arte&Sostenibilità"

Dal 2013 l'Ateneo sviluppa il tema Arte e Sostenibilità, costruendo progetti di coinvolgimento per studenti/esse che enfatizzino il legame fra la sostenibilità e il mondo dell'Arte, quest'ultimo particolarmente collegato alla città di Venezia e ad alcuni dei principali settori di ricerca e di didattica dell'Ateneo. L'idea principale è che spesso, per comunicare la sostenibilità, sia vantaggioso utilizzare il linguaggio emozionale, in quanto in grado di toccare corde che non vengono coinvolte dai processi razionali.

Il progetto artistico viene realizzato dal 2017 dall'artista vincitore del Sustainable Art Prize, un premio che viene bandito dall'Università, in collaborazione con ArtVerona, sui temi della sostenibilità dedicato agli/alle artisti/e presenti ad ArtVerona. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'edizione del 2020 (quarta edizione) non si è tenuta; nel corso del 2020 sono invece proseguite regolarmente le attività del progetto artistico "Waste Matters" sviluppato dalla vincitrice dell'edizione 2019, Gayle Chong Kwan, come dettagliato nel paragrafo successivo.

Di seguito viene proposta una lista dei progetti realizzati dal 2013 al 2019.

🔗 [www.unive.it/sostenibile / Progetti / Arte e Sostenibilità](http://www.unive.it/sostenibile/Progetti/Arte%20e%20Sostenibilita)

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/Ile studenti/esse
giugno - novembre 2013	The Garbage Patch State	Installazione dell'artista Maria Cristina Finucci sul fenomeno delle isole di rifiuti di plastica che si formano all'interno degli oceani. A Ca' Foscari è stato realizzato un vero e proprio padiglione come quelli degli stati nazionali che partecipano alla Biennale Arte.	23 studenti e studentesse aderenti. Si sono occupati/e di creare il contesto semantico della 'popolazione' del garbage patch state. I testi sono stati pubblicati sul portale web dell'installazione.
maggio - novembre 2015	Dancing Solar Flowers	Installazione dell'artista Alexandre Dang sulle potenzialità dell'energia solare. L'opera consisteva in un giardino composto da pallets riutilizzati in cui circa 400 fiori artificiali si muovevano grazie all'energia creata da dei piccoli pannelli solari.	22 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'installazione e hanno sviluppato materiali di approfondimento sulle tematiche relative all'opera: energia solare, funzionamento delle celle fotovoltaiche e legame tra arte e sostenibilità.
dicembre 2016 - gennaio 2017	Quindicipercento - dialogo sulla disabilità nel mondo	Esposizione artistica delle foto di Christian Tasso a partire dal suo progetto "quindicipercento" in cui ritrae persone con disabilità in vari paesi del mondo. Il progetto ha inoltre previsto tre incontri seminari su tematiche legate ai temi della disabilità	37 studenti e studentesse aderenti. Hanno affiancato il curatore Diego Mantoan in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'allestimento e realizzando il catalogo della mostra. Studenti/esse hanno inoltre realizzato e gestito le visite guidate per scuole e gruppi del territorio. Un altro gruppo ha svolto delle ricerche tematiche che sono state presentate durante il Finissage.
febbraio - maggio 2017	Arte partecipativa contro il sex trafficking	Progetto di approfondimento sulla tratta degli esseri umani a fini sessuali che prevede la realizzazione di un evento di arte partecipativa con l'artista Janine von Thungen e di esperti giuristi a livello nazionale e internazionale.	25 studenti e studentesse aderenti. Hanno progettato l'evento assieme all'associazione culturale Beawarenow e si sono occupati/e di tutti gli aspetti artistici, organizzativi e di comunicazione.
ottobre 2017	EARTH due parole sul futuro	Il progetto era volto ad accrescere l'attenzione sullo sviluppo sostenibile attraverso un dialogo sul passato, presente e futuro del nostro pianeta, coinvolgimento oltre 500 studiosi/e di tutto il mondo.	15 studenti e studentesse aderenti. Hanno partecipato a 4 incontri laboratoriali di approfondimento, realizzato l'allestimento, e curato gli aspetti di comunicazione e il catalogo.
marzo - ottobre 2018	La Repubblica delle Meraviglie	Il concept artistico prevedeva la creazione di una società utopica, basata sullo sviluppo sostenibile, nella città di Venezia.	13 studenti e studentesse aderenti. Sono stati/e coinvolti/e in workshop e incontri con 5 docenti e ricercatori/trici dell'Ateneo su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie e all'azione artistica che si è tenuta il 22 maggio nei Cortili di Ca' Foscari.

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/Ile studenti/esse
marzo - ottobre 2019	The Defensive City. Barriere (im)percettibili nel contesto urbano contemporaneo	Il progetto aveva l'obiettivo di stimolare una riflessione comune sulle barriere casuali, accidentali e camuffate che contraddicono lo sviluppo sostenibile nelle nostre città. Per scoperciare e analizzare la proliferazione di questi "arredi urbani" volti all'esclusività, che spesso l'occhio non coglie ma il corpo percepisce. Il progetto si è concluso con la realizzazione dell'installazione "You are (NOT) welcome", esposta dal 10 ottobre al 4 novembre presso il Cortile Grande di Ca' Foscari.	30 studenti e studentesse aderenti. Sono stati/e coinvolti/e in 7 workshop e incontri con 5 docenti dell'Ateneo e dell'Università IUAV, su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie all'azione artistica con la realizzazione di un archivio digitale e del catalogo del progetto.

Fonte: Ufficio Ca' Foscari Sostenibile

Waste Matters / ottobre 2020 - settembre 2021

L'artista internazionale Gayle Chong Kwan, presentata dalla galleria Alberta Pane, è la vincitrice del Sustainable Art Prize 2019, organizzato da Ca' Foscari Sostenibile in collaborazione con ArtVerona.

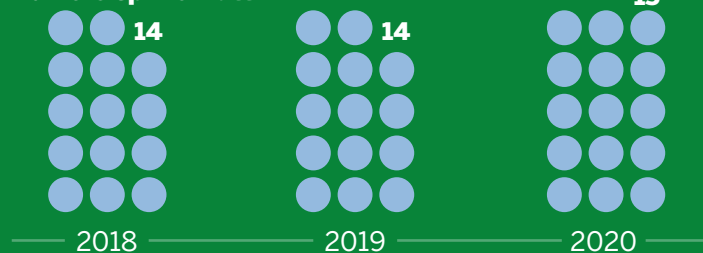
Gayle a Ca' Foscari ha sviluppato il progetto "Waste Matters" affrontando lo spreco alimentare, il nostro rapporto con il cibo, la città, il nostro corpo e la vita dei rifiuti, attraverso ricerche, workshop online, attività a Venezia. Gayle Chong Kwan ha lavorato con la comunità studentesca e accademica, per esplorare gli sprechi non semplicemente come "materia fuori posto" (Douglas), ma come "materia pulsante, viva e vibrante, inestricabilmente invischiata" (Bennett). Il progetto ha fotografato, mappato, raccolto e catalogato gli scarti alimentari, attingendo alle tradizioni dell'erbario e della produzione della carta.

Il progetto artistico si connette all'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile dal titolo "Consumo e produzione responsabili" e mira a riflettere sul valore degli scarti alimentari, stimolando al tempo stesso una riflessione sull'importanza di ridurre gli sprechi al fine di rendere più leggero il nostro impatto sull'ambiente.

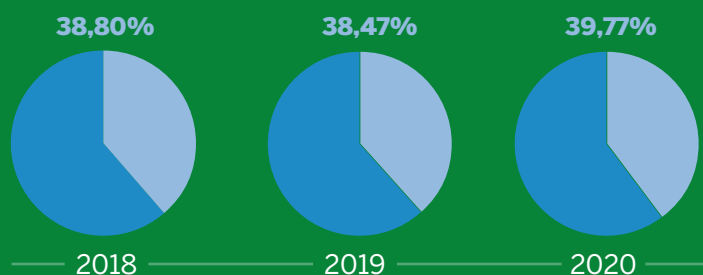
www.unive.it/wastematters



Numero spin-off attivi

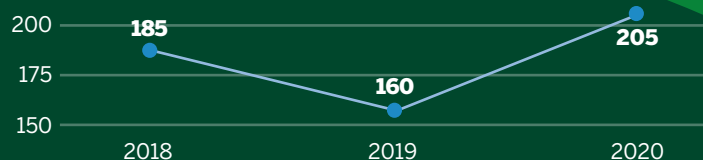


☰ Risultati dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico, Tabella 27 - Spin off al 31 dicembre 2020, p. 26. Fonte: Area Ricerca

Finanziamenti alla ricerca di sostenibilità (% su totale)
 8,11 milioni di euro dedicati alla ricerca di sostenibilità.


Elaborazione Ufficio Ca' Foscari sostenibile. Fonte: Area Ricerca

Numero pubblicazioni su tematiche di sostenibilità



Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile. Pubblicazioni selezionate dal catalogo Arca secondo il set di parole chiave usato da GreenMetric. Fonte: Area Ricerca

L'Ateneo è impegnato a supportare la ricerca innovativa che affronta le complesse sfide del nostro tempo in ottica interdisciplinare, anche attraverso la collaborazione con i migliori centri di ricerca internazionali. Nel 2015 sono state individuate sei aree di ricerca su temi definiti Global Challenges, ossia tematiche strategiche e trasversali, su cui lavorano gruppi di ricerca interdisciplinari, svolgendo ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro, per assicurare lo sviluppo sostenibile, in ambito di tecnologia e conoscenza.

La ricerca cafoscarina di sostenibilità

Ca' Foscari negli anni ha saputo attrarre un numero crescente di finanziamenti per la ricerca di Ateneo, vincendo progetti su bandi europei, internazionali e nazionali.

In particolare si segnala che nel 2020 Ca' Foscari ha mantenuto il primato italiano per quanto riguarda il numero di Marie Curie Individual Fellowships vinte, conquistando una quarta posizione tra gli Atenei europei: alle 24 borse finanziate fin da subito si sono aggiunte nel corso dell'anno 3 ulteriori fellowships inizialmente collocate in lista di riserva.

Nel corso del 2020 l'Ateneo ha inoltre vinto un importante progetto nell'ambito del bando Marie Skłodowska-Curie COFUND, che prevede il cofinanziamento di fellowship per la mobilità dei ricercatori e ricercatrici: il progetto di Ca' Foscari, unico approvato in Italia nel bando 2019, prevede un co-finanziamento europeo di 1,1 milioni di euro per selezionare e attrarre a Venezia 15 ricercatrici e ricercatori esperti ed esperte e dal profilo internazionale. Oltre ai fondi europei, il progetto potrà contare su risorse dell'Ateneo che portano l'investimento complessivo per i/le ricercatori/trici a 2,3 milioni di euro in 5 anni.

Significativi anche i risultati conseguiti su altri programmi di finanziamento europei e internazionali, che hanno aperto nuove opportunità di collaborazione e ampliato la gamma di enti finanziatori; tra questi, va evidenziato un ulteriore successo nei bandi INTERREG, in particolare nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia e Italia - Slovenia.

A livello nazionale, Ca' Foscari si colloca al 18° posto tra gli enti italiani, sia pubblici che privati, per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020, ma sale al decimo posto se si considerano soltanto gli atenei e all'ottavo posto, a pari merito con l'Università degli Studi di Torino, come numero di progetti Horizon 2020 vinti.

Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità vinti nel 2020 su programmi di finanziamento nazionali, europei e internazionali.

Progetti di ricerca nazionali

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
POR FSE	Alessandro Cinquegrani	Slow Life, Slow Stories: un altro modo di raccontare le imprese sostenibili
POR FSE	Cristina Cavinato	Applicazione innovativa di tecnologie per la Rimozione CO2 da flussi gassosi industriali e riutilizzo in colture microalgali per la produzione di energia
POR FSE	Enrico Bertuzzo	SIMIIAA - Soluzioni Intelligenti per il Monitoraggio degli Inquinanti e degli Impatti ambientali nelle Acque di dilavamento Autostradali
POR FSE	Mario Volpe	Progettare gli scarti della produzione tra sostenibilità e rivoluzione digitale
POR FSE	Michela Signoretto	HAIR: Hair ed AgriFood, Innovare Riciclando

POR FSE	Stefano Bertinetti	Soluzioni tecniche e finanziarie per la riqualificazione energetica e il riutilizzo degli immobili residenziali di proprietà pubblica
POR FSE	Maurizio Selva Alvise Perosa	Valorizzazione della frazione terpenica di scarti del comparto agro-alimentare: estrazioni green con anidride carbonica supercritica per la formulazione di prodotti nutraceutici e cosmetici ad attività antiossidante ed antinfiammatoria.
POR FSE	Stefano Campostrini	Social Strategy Innovation: modelli di business nell'impresa non profit
POR FSE	Flavio Rizzolio Alvise Benedetti	Sviluppo di procedure standardizzate per la valutazione di microplastiche in prodotti agroalimentari
POR FSE	Alvise Benedetti	Smart fabrics: tessuti integrati con nanocompositi piezoelettrici flessibili per la produzione di energia elettrica da energia meccanica
POR FSE	Patrizia Canton	Celle fotovoltaiche ad elevato rendimento funzionalizzate con Quantum Dots luminescenti
POR FSE	Pietro Riello	Tessuti polimerici flessibili attivati con nanostrutture a base di metalli per schermatura di radiazioni elettromagnetiche
POR FSE	Claudio Lucchese	Dest!no: Mobilità integrata predittiva in contesto urbano
POR FSE	Elti Cattaruzza	Il progetto circolare del vetro artistico di Murano: come gli scarti divengono risorse per l'industria artigiana 4.0
POR FSE	Maurizio Massaro	Veneto Sustainable Smart Tourism 2030. Un ecosistema digitale per il turismo in Veneto in relazione alle opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City
POR FSE	Filippo Bergamasco	Veneto Sustainable Smart Tourism 2030. Un ecosistema digitale per il turismo in Veneto in relazione alle opportunità offerte dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche e sistemi integrati di gestione delle Smart City
PO FEAMP	Piero Franzoi	Valutazione e miglioramento della sostenibilità ambientale della pesca artigianale nei siti Natura 2000 della Laguna di Venezia
PNRA	Patrizia Ferretti	Bioconstructional organisms from the Ross Sea under Climate Change: ecosystems and 'oasis' of biodiversity to monitor and protect

Min Ambiente	Mario Volpe	VENETO PROSPECT - Prospettive di sostenibilità nelle politiche regionali" per la Categoria 1 tipologia "Elaborazione di contenuti tecnici funzionali alla definizione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile
PRA	Barbara Stenni	SENTINEL-The impact of sea ice disappearance on high latitude climate and atmospheric bromine and mercury cycles-ID 11
PRA	Andrea Gambaro	A-PAW - Air Pollution in the Arctic Winter (A-PAW): an Italian contribution to the ALPACA field experiment-ID 69
POR FSE	Anna Moretti	Enrosadira - Azioni di empowerment femminile nel mondo del lavoro
POR FSE	Salvatore Russo Fabrizio Panozzo	#CONCILIARETE: Buoni Servizi vita-lavoro
POR FESR	Riccardo Focardi	SAFE PLACE - Sistemi IoT per ambienti di vita salubri e sicuri
POR FESR	Agostino Cortesi	VIR2EM - Virtualization and Remotization for Resilient and Efficient Manufacturing
POR FESR	Valentina Beghetto Paolo Pavan	ECODPI - Ecodesign e riciclo di DPI in una filiera industriale circolare
POR FESR	Valentina Beghetto Mario Volpe	SAFE: Smart creativity for safety and restart
POR FESR	Giorgio Stefano Bertinetti	HYBRIDWORLD - Hybrid Sustainable Worlds
POR FESR	Valentina Beghetto	L'agricoltura del futuro e gli alimenti funzionali: una sfida per la ricerca e il rilancio del territorio Veneto
POR FESR	Carlo Bagnoli	SMARTDESTINATIONS - Smart Destinations in the Land of Venice
POR FESR	Carlo Bagnoli	VeniSIA: Venice Sustainability and Innovation Activities

Progetti vinti su Programmi europei e internazionali nel 2020 (eccetto Marie Skłodowska-Curie)

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
H2020 NMBP - Nanotechnologies, Advanced Materials, Advanced Manufacturing and Processing, and Biotechnology	Antonio Marcomini	SUNSHINE Safe by Design Strategies for High Performance Multi-component Nanomaterials
H2020 SC3 - Secure, Clean and Efficient Energy	Monica Billio	EeMMiP - Energy efficient Mortgage Market Implementation Plan
H2020 Marie-Sklodowska Curie Actions - ITN - Innovative Training Networks	Barbara Stenni	DEEPICE - Research and training network on understanding Deep iceE corE Proxies to Infer past antarctic climatic dynamics
H2020 SC6 - Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies	Eleonora Montuschi	ISEED - Inclusive Science and European Democracies
H2020 SC2 - Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy	Nicola Camatti	CITIES2030 - Co-creating resilient and sustainable food systems towards FOOD2030
H2020 SC1 - Health, Demographic Change and Wellbeing	Agar Brugiavini	SHARE-COVID19, Non-intended health, economic and social effects of the COVID-19 epidemic control decisions: Lessons from SHARE
Canadian SSHRC	Gilda Zazzara	Deindustrialization and the Politics of Our Time
LIFE	Gabriella Buffa	LIFE PollinAction - Actions for boosting pollination in rural and urban areas
LIFE	Adriano Sfriso	LIFE TRANSFER - Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery
Interreg ITALIA CROAZIA	Adriano Sfriso	SASPAS - Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea
Rights, Equality and Citizenship Programme	Fabiana Zollo	IMSyPP Innovative Monitoring Systems and Prevention Policies of Online Hate Speech
Interreg VA ITALIA SLOVENIA	Anna Volpi Ghirardini	DuraSoft - Tecnologie innovative per migliorare la durabilità delle strutture tradizionali in legno in ambienti socioecologicamente sensibili
Interreg VA ITALIA SLOVENIA	Barbara Stenni	ACQUAVITIS Soluzioni innovative per l'uso efficiente dell'acqua in viticoltura transfrontaliera

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
Interreg ITALIA CROAZIA	Andrea Stocchetti	MIMOSA - Maritime and Multimodal Sustainable passenger transport solutions and services
Interreg ITALIA CROAZIA	Andrea Critto	ADRIACLIM - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas

Marie-Sklodowska Curie fellowships vinte o acquisite nel 2020

Fellow	Supervisor	Titolo progetto
Eugenio Cusumano	Matteo Legrenzi	MAREZIA - Maritime Rescue, International Norm Contestation and Seaborne Migration to Italy and Australia
Amsalu Woldie Yalew	Carlo Carraro	MEND Modeling Energy for Sustainable Development in Ethiopia
Ruffini Rosaria	Fabio Perocco	PlaGe Playing at the Gateways of Europe: theatrical languages and performative practices in the Migrants' Reception Centres of the Mediterranean Area
Ghiabi Maziyar	Matteo Legrenzi	ProMENAd When States Prohibit: the politics of drugs and 'addiction' across the Mediterranean
Srinivasan Rama	Livia Holden	Re-Nup Spousal Reunification and Integration Laws in Europe
Liliana Velea	Alessandro Gallo	WeCENT Weather, Climate and Environmental information for Tourism
Camilla Bertolini	Roberto Pastres	MAREA - Matchmaking Restoration, Ecology and Aquaculture
Caterina Borelli	Fabio Perocco	BeCAMP - Beyond the camp: border regimes, enduring liminality and everyday geopolitics in Italy and Spain

Institute for Global Challenges

L'Institute for Global Challenges (IGC) è un centro transdisciplinare in cui gruppi tematici sviluppano ricerche avanzate per affrontare le sfide globali attuali e future. Il centro supporta attraverso sei istituti di ricerca la progettazione di progetti di ricerca innovativi e collaborativi per la richiesta di finanziamenti internazionali e iniziative correlate che promuovono la fertilizzazione incrociata tra ricercatori/trici di diversa provenienza.

L'IGC è stato istituito nel maggio 2020 a seguito dell'esperienza di successo dell'iniziativa Research for Global Challenges, che dal 2015 riunisce gruppi di ricerca trasversali e una serie di partner di ricerca internazionali e opportunità di networking. Il progetto quindi consolida e porta avanti questa esperienza con un coordinamento scientifico unitario e la gestione di progetti di ricerca collaborativi e individuali, finanziati da risorse interne e da finanziamenti europei o internazionali.

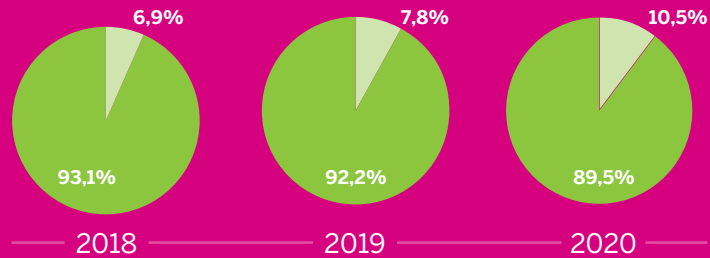
Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità attivi nel 2020, suddivisi per istituti di ricerca.

☰ La sostenibilità a Ca' Foscari, Ricerca di sostenibilità, p. 41

- **Research Institute for Complexity - Science of complex economics, human and natural systems**
 - A European AI On Demand Platform and Ecosystem
 - RiskGONE - Risk Governance of Nanotechnology
 - APACHE - Active & intelligent PACKaging materials and display cases as a tool for preventive conservation of Cultural Heritage
 - GAIN - Green Aquaculture Intensification in Europe
 - EeDaPP- Energy efficiency Data Protocol and Portal
 - BIORIMA- BIOmaterial RiSk MANagement
- **Research Institute for Digital and Cultural Heritage - Creative arts, cultural heritage and digital humanities**
 - Big data of the past for the future of Europe
 - Stopping illicit trade and protection of endangered cultural heritage
 - Immersive Underwater Museum experience for a wider inclusion
 - Smart Accelerators of Cultural Heritage Entrepreneurship
 - Connections for a new creative industry system: SMATH
 - Protection, promotion and touristic valorisation of Adriatic maritime heritage
- **Research Institute for Social Innovation - Public governance, welfare and social innovation**
 - SforREF – Social policies for refugees integration
 - Preserving European Deaf Signing Communities
 - Survey of Health, Ageing and Retirement in Europe
 - Making the Most of Social Science to Build Better Policies

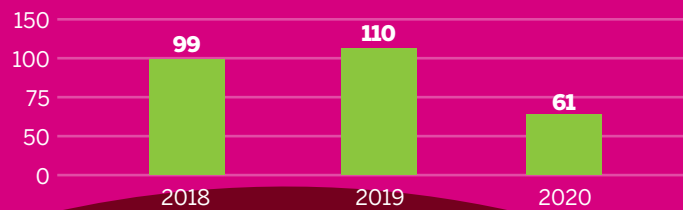
- **Research Institute for Green and Blue Growth - Environmental technology and green economy**
 - Cultural-E: Plus Energy Buildings
 - Sustainable artisanal fishery of the Adriatic coasts
 - Oceanographic observations for biodiversity: ECOSS
 - Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast
 - Green Organic Agents for Sustainable Tanneries
 - Boosting green agrifood through aquaponics sustainable solutions
 - Life Lagoon Refresh
 - Sustainable fish production under climate change
- **Research Institute for Innovation Management - Economics and management of innovation and entrepreneurship**
 - Cross-sectoral cooperation in culture and creative industry

Eventi su tematiche di sostenibilità



Elaborazione Ufficio Ca' Foscari Sostenibile - Dati estratti dall'applicativo Agenda dell'Ateneo

Studenti/esse coinvolti/e nei progetti di sostenibilità



Fonte: Ufficio Ca' Foscari Sostenibile

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di sostenibilità coinvolgendo non solo studenti, studentesse e personale, ma anche la comunità locale e internazionale, consapevole del proprio ruolo come Università. Per questo l'Ateneo promuove lo sviluppo sostenibile organizzando seminari, conferenze e progetti che stimolano comportamenti sostenibili e divulgano la ricerca scientifica su temi di sostenibilità. Gli stakeholder vengono coinvolti/e attivamente in diverse occasioni per sviluppare un'interazione sinergica con il territorio. Gli eventi hanno avuto una battuta d'arresto per via della situazione pandemica, per questo anche le iniziative di divulgazione e coinvolgimento sono venute meno come dimostrano anche i dati sul numero di studenti e studentesse coinvolti/e.

La comunicazione di sostenibilità



L'Ateneo attiva un processo di engagement degli stakeholder, interni ed esterni, attraverso il portale web www.unive.it/sostenibile, e la sua versione inglese www.unive.it/sustainability e il Bilancio di Sostenibilità che viene pubblicato annualmente. Inoltre la comunicazione è supportata da una pagina Facebook che conta 1.832 (+8,1% rispetto al 2019) iscritti/e. Nel 2020 l'invio della newsletter mensile è stato sospeso per conformarsi alle policy di Ateneo in materia di protezione dei dati ed effettuare il passaggio alla nuova piattaforma dell'Università.



Una balena a Ca' Foscari

L'Università Ca' Foscari con l'adesione al protocollo CRUI #StopSingleUsePlastic ha dato avvio alla distribuzione di borracce in metallo dedicate alla comunità studentesca e al personale. Un'iniziativa per sensibilizzare la comunità cafoscarina alla riduzione dell'utilizzo della plastica monouso, dando la possibilità di riempire le borracce presso le colonnine dell'acqua presenti nelle principali sedi dell'Ateneo. Tuttavia, nel 2020 a causa dell'epidemia da Covid-19 le colonnine dell'acqua sono state chiuse per tutelare la salute degli/le utenti.

La borraccia è Carbon Neutral, ovvero tutte le emissioni di CO2 derivanti dalla sua produzione, trasporto e packaging vengono compensate tramite progetti di riforestazione internazionale. In questo modo le borracce di Ca' Foscari sono a emissioni zero.

L'evolversi della situazione pandemica e la chiusura delle sedi hanno interrotto per diversi mesi la distribuzione: dopo la regolare distribuzione a febbraio 2020 dedicata ai/alle neo-immatricolati/e magistrali a.a. 2019/20, è infatti stata sospesa fino alle cerimonie di laurea triennali e magistrali delle sessioni straordinaria ed estiva. Successivamente la distribuzione è ripresa nelle quattro principali sedi all'inizio del primo semestre (dal 19 ottobre al 6 novembre 2020) terminando in anticipo rispetto alle previsioni a causa dell'aggravarsi della situazione pandemica e al conseguente passaggio online delle sedute di laurea e delle lezioni per gli anni successivi al primo.

Grazie anche alla collaborazione della portineria Alfa del Campus Scientifico sono state distribuite le borracce a dottorandi/e di area scientifica, in quanto per motivi di ricerca frequentano con una certa periodicità la sede. In totale, nel corso del 2020 sono state consegnate circa 6.200 borracce.



12

CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

15

LA VITA
SULLA TERRA

11

CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

12

CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

4

ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

11

CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

17

PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI

Le iniziative di disseminazione per il territorio

M'illumino di meno

La campagna nazionale "M'illumino di meno" del 2020 era dedicata al tema del verde. In questa occasione l'Ateneo ha organizzato il contest fotografico #cafoscarigreen su Instagram, che invitava la comunità cafoscarina a postare una o più foto di piante e/o fiori presenti nel proprio balcone, giardino, casa o ufficio. Le prime 5 foto sono state premiate con un kit di semina prodotto dell'azienda italiana Piccolo Seeds.

www.unive.it/millumino

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti - EWW (European Week for Waste Reduction) è un'iniziativa che ha lo scopo di accrescere la consapevolezza dei/le cittadini/e rispetto all'impatto che i nostri consumi e le nostre abitudini hanno sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, promuovendo azioni per la riduzione della quantità di rifiuti prodotta quotidianamente. Il progetto mira inoltre a sensibilizzare le istituzioni e i/le consumatori/trici sulle strategie di prevenzione dei rifiuti proposte dall'Ue e sulle relative soluzioni adottate dagli Stati membri. In occasione della SERR 2020, è stato realizzato un ciclo di quattro seminari assieme al Gruppo Veritas sui temi della tracciabilità e la certificazione di tutte le filiere della differenziata, presentando inoltre l'Agenda del riciclo, uno strumento di aggiornamento su tracciabilità delle filiere, tecnologie ambientali avanzate e sensibilizzazione all'economia circolare. Questi seminari, che si sono tenuti online hanno raccolto un'ampia partecipazione di pubblico, 448 persone, che era composto per il 58,5% da studenti/esse della scuola secondaria di secondo livello, il 18,8% da studenti/esse di Ca' Foscari e il 5,1% da personale dell'Ateneo.

www.unive.it/serr

Università del Volontariato

Il progetto Università del Volontariato è un percorso formativo gratuito e aperto a tutti/e, pensato per chi svolge attività di volontariato o desidera farlo. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per l'edizione dell'a.a. 2019/20 le lezioni da marzo a maggio 2020 sono state sospese e riprese successivamente in modalità online. Questa edizione dell'Università del Volontariato ha raccolto un aumento della partecipazione pari al 15% rispetto agli anni precedenti, con una classe composta da 26 corsisti/e, di cui 3 studenti/esse e 10 i/le docenti di Ca' Foscari coinvolti.

www.unive.it/sostenibile/Azioni/Comunità

Collaborazione con ArteLaguna

L'Ateneo da anni collabora con il **Premio ArteLaguna** alla realizzazione del premio speciale Arte Riuso Sostenibilità (ARS), che ha avuto come tema per questa edizione il riciclo dell'alluminio e la partecipazione di CIAL come partner. È stata premiata l'installazione "Trans-forma" del duo Francesca Adami e Mauro Fragiotta. La collaborazione è proseguita anche per l'edizione successiva, con l'organizzazione del premio ARS 2020/2021, che vede come partner Contarina e un focus sulle strategie RRR (Riuso, Riduco, Riciclo).

www.unive.it/sostenibile/Progetti/Collaborazioni

GRI

401-1

Riassunto KPI

Valore	2020	Variazione 2019
valore attratto (milioni di €)	€ 157,14	-0,3%
fondi dalla PA (milioni di €)	€ 103,50	+3,2%
fondi da soggetti internazionali (milioni di €)	€ 2,39	+26%
valore distribuito (milioni di €)	€ 138,18	-3,2%
acquisti da fornitori del Veneto compresa provincia di Venezia (milioni di €)	€ 9,56	-23,1%
Ambiente	2020	Variazione 2019
valutazione media degli/le studenti/esse su comfort aule, laboratori e spazi di studio (scala da 1 a 4)	3,06	+1,1%
consumi di acqua (m ³)	79.975	-1,5%
consumi di gas (Sm ³)	734.234	-3,4%
consumi di energia elettrica (kWh)	8.367.487	-19,5%
impronta di carbonio (tCO ₂ eq)	5.737	-52,3%
Personale	2020	Variazione 2019
ore di formazione erogate	13.680	-6,1%
assunzioni PTA (t.indeterminato)	38	+65,2%
cessazioni PTA (t.indeterminato)	24	-7,7%
assunzioni PDOC (t.indeterminato)	45	-15,1%
cessazioni PDOC (t.indeterminato)	31	+72,2%
ore di lavoro agile PTA	528.667	+846,3%
persone che hanno fruito del lavoro agile	613	+295,5%
Studenti e studentesse	2020	Variazione 2019
borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)	17,79	-5,7%
beneficiari di borse di studio	2.865	+8,4%
ore di tutorato per studenti/esse con disabilità	6.000	=
Didattica	2020	Variazione 2019
insegnamenti collegati ad uno o più SDG su totale	32%	-1%*
laureati/e nell'anno solare che hanno ottenuto le competenze di sostenibilità	68	+19,3%
insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo (% sul totale)	95,12%	-0,4%
Ricerca	2020	Variazione 2019
finanziamenti alla ricerca tematica (senza gli assegni di ricerca) (% sul totale)	39,77%	+1,3%*
pubblicazioni sulle tematiche di sostenibilità	205	+28,1%
spin-off attivi nell'anno solare	15	+7,1%
Coinvolgimento e partecipazione	2020	Variazione 2019
eventi su tematiche di sostenibilità (% sul totale)	10,51%	+2,75%*
studenti/esse coinvolti nei progetti di sostenibilità	61	-44,5%

*variazione assoluta

GRI - Standards

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai nuovi GRI Standards rendicontati dall'Università Ca' Foscari Venezia. Si tratta dei principali standard di riferimento globali per il sustainability reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione. Sono 47 gli indicatori ritenuti rilevanti e applicabili all'Ateneo su un totale di 169. In corrispondenza di ogni indicatore GRI Standards è stato riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento.

Maggiori informazioni sulla Global Reporting Initiative (GRI) possono essere ricavate dal sito web www.globalreporting.org

GRI	Indicatore	Pagina
Standard universali		
102-01	Nome dell'organizzazione	p. 6
102-02	Attività, marchi, prodotti e servizi	p. 6
102-03	Luogo della sede principale	p. 6
102-04	Luogo delle attività	p. 6
102-05	Proprietà e forma giuridica	p. 6
102-06	Mercati serviti	pp. 34, 40, 48
102-07	Dimensione dell'organizzazione	p. 6
102-08	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	p. 28
102-09	Catena di fornitura	p. 17
102-12	Iniziativa esterne	p. 10
102-13	Adesioni ad associazioni	p. 10
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	seconda di copertina
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	pp. 7 e 10
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	p. 12
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	pp. 12-13
102-18	Struttura della governance	p. 8
102-19	Delega dell'autorità	p. 8
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	p. 8
102-22	Composizione del massimo organi di governo e relativi comitati	p. 28
102-23	Presidente del massimo organo di governo	p. 9
102-40	Elenco dei gruppo di stakeholder	p. 13
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 45;56
102-50	Periodo di rendicontazione	p. 3
102-51	Data del report più recente	novembre 2020
102-52	Periodicità della rendicontazione	annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	p. 66
102-55	Indice dei contenuti GRI	p. 60



GRI	Indicatore	Pagina
Standard economici		
201-01	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 14-16
201-04	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	p. 15
203-01	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	p. 23
204-01	Proporzione di spesa verso fornitori locali	pp. 14 e 17
205-02	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	p. 12
Standard ambientali		
302-01	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pp. 20-21
302-04	Riduzione del consumo di energia	pp. 20-21
303-05	Consumo di acqua	pp. 20-21
305-01	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	p. 26
305-02	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	p. 26
305-03	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	p. 26
305-05	Riduzione delle emissioni di GHG	p. 26
306-02	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	p. 24
Standard sociali		
401-01	Nuove assunzioni e turnover	p. 59
403-05	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 33
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 31-33, 39
404-01	Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 32
404-02	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 32
404-03	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	100%
405-01	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	p. 28

Attuazione dell'Agenda 2030

L'Università Ca' Foscari Venezia ha inserito all'interno del proprio Piano Strategico l'impegno a promuovere l'adozione sistematica dell'agenda degli Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite. Nella tabella seguente vengono riportati gli obiettivi evidenziando quali azioni concorrono all'attuazione dei 17 obiettivi contenuti nell'Agenda 2030. In corrispondenza di ogni SDG è riportato il riferimento ai numeri delle pagine in cui vengono descritte le relative l'attività all'interno del presente documento.

Goal	Target	Paragrafo
	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere. 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti 3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo	La gestione delle emissioni di carbonio Convenzioni per il personale Il welfare di Ateneo Ca' Foscari responsabile Le attività sportive
	4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università. 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	La formazione per il personale Il diritto allo studio L'integrazione tra università e mondo del lavoro La didattica di sostenibilità La mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG L'innovazione e la sperimentazione nella didattica MOOC sull'Agenda 2030 Le competenze di sostenibilità I progetti di Arte&Sostenibilità Waste Matters / ottobre 2020 - settembre 2021 Università del Volontariato

Goal	Target	Paragrafo
	5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali. 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica. 5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne.	Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni La certificazione Family Audit Progetto LEI - Leadership Energia Imprenditorialità
	6.4 aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua e assicurare forniture di acqua dolce 6.5 implementare sistemi di gestione integrata delle risorse idriche"	I consumi
	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	I consumi Gli interventi edilizi La gestione delle emissioni di carbonio La ricerca cafoscarina di sostenibilità
	8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa. 8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione. 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.	La responsabilità sociale e ambientale Gli organi di tutela e di garanzia La composizione valore La supply chain e il Green Public Procurement I consumi La certificazione Family Audit La formazione per il personale La formazione sulla sicurezza L'integrazione tra università e mondo del lavoro I progetti di Arte&Sostenibilità
	9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.	La ricerca cafoscarina di sostenibilità Institute for Global Challenges

Goal	Target	Paragrafo
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	<p>10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.</p> <p>10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.</p> <p>10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.</p>	<p>La certificazione Family Audit</p> <p>Convenzioni per il personale</p> <p>Il welfare di Ateneo</p> <p>Il diritto allo studio</p> <p>L'inclusione</p>
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	<p>11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani.</p> <p>11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>Waste Matters/ ottobre 2020 - settembre 2021</p> <p>La comunicazione di sostenibilità</p> <p>Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti</p> <p>Università del Volontariato</p>
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	<p>12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.</p> <p>12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.</p> <p>12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p>	<p>La supply chain e il Green Public Procurement</p> <p>Premio Compraverde - Gara per la fornitura di borracce</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La didattica di sostenibilità</p> <p>Le competenze di sostenibilità</p> <p>Waste Matters/ ottobre 2020 - settembre 2021</p> <p>Una balena a Ca' Foscari</p> <p>M'illumino di meno</p> <p>Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti</p>

Goal	Target	Paragrafo
 13 AGIRE PER IL CLIMA	<p>13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.</p> <p>13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.</p>	<p>I consumi</p> <p>Gli interventi edilizi</p> <p>La mobilità della comunità cafoscarina</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>La didattica di sostenibilità</p>
 14 LA VITA SOTT'ACQUA	<p>14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.</p> <p>14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi</p> <p>14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli.</p>	<p>Premio Compraverde - Gara per la fornitura di borracce</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>Una balena a Ca' Foscari</p>
 15 LA VITA SULLA TERRA	<p>15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.</p> <p>15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.</p>	<p>Premio Compraverde - Gara per la fornitura di borracce</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La gestione delle emissioni di carbonio</p> <p>Una balena a Ca' Foscari</p> <p>M'illumino di meno</p>
 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI	<p>16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme.</p> <p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p> <p>16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p> <p>16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>I valori, i principi e i codici</p> <p>La prevenzione della corruzione</p>
 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	<p>17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti</p> <p>17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse</p>	<p>La responsabilità sociale e ambientale</p> <p>L'integrazione tra università e mondo del lavoro</p> <p>I progetti di Arte&Sostenibilità</p> <p>La ricerca cafoscarina di sostenibilità</p> <p>Collaborazione con ArteLaguna</p>



Università
Ca'Foscari
Venezia

Delegata alla sostenibilità
Prof.ssa Elena Semenzin

Pubblicazione a cura di
Area Affari Istituzionali
Ufficio Ca' Foscari Sostenibile

Si ringraziano tutte le strutture che hanno
contribuito all'elaborazione di questo
documento. Per commenti o suggerimenti:
sostenibile@unive.it

Grafica > Ufficio Comunicazione
e Promozione di Ateneo

Stampato su carta 100% riciclata.

settembre 2021



Ca'Foscari
sostenibile

www.unive.it/sostenibile